TRIESTE, Sabato 29 Giugno 1940
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1929 - Nuova Serie N. 6390
Anno XVIII dell' E. F. - V dell' Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

Dove sono passati, travolgendo ogni ostacolo

Il Duce fra le truppe vittoriose oltre la frontiera occidentale

Retrovie e reparti motorizzati inglesi bombardati al confine della Cirenaica

Agli avamposti

I segni della battaglia e della tenace resistenza

(Da uno degli inviati della *Stefani*)

ZONA DI OPERAZIONI, 28

Questa mattina, alle ore 9.10, il Duce era al Piccolo San Bernardo. Vi era giunto risalendo la Valle d'Aosta, dove le armi e gli armati stanno ancora ai posti e sui luoghi in cui, per buona parte, si trovavano quando li sorprese l'armistizio. Accompagnavano il Duce, il Capo di S. M. Generale Maresciallo Badoglio, il Sottosegretario al Ministero della Guerra Soddu, il Comandante la Quarta Armata Guzzoni, il Ministro per la Cultura Popolare Pavolini, alti ufficiali dello S. M. del Duce ed ufficiali generali delle Forze Armate ed il segretario particolare Sebastiani.

Segni della resistenza

Nessun rallentamento della corsa per questi luoghi che il Duce conosce, si può dire, palmo per palmo in pace per le opere che vi sono state compiute; e, in guerra, per averli validamente attrezzati alla difesa ed all'offesa. Alcune soste, per passare in rivista forti reparti provati dal combattimento e schierati in armi al margine degli accampamenti e sui luoghi medesimi ove la lotta si è svolta. A San Desiderio Terme sono reparti dei lavoratori e dei servizi del Corpo d'Amata Alpino. A Porto Littorio è il Comando del 6.o Alpini con il Battaglione «Vestone». Più su, sempre risalendo la valle, a Pont Serrand, sono il Comando del 4.o Alpini, il Battaglione «Aosta», il Battaglione alpini «Orco», il gruppo di artiglieria alpina «Vicenza», reparti di fanteria e di artiglieria della Guardia di frontiera e il 61.o Gruppo di artiglieria di Armata.

A Colle del Piccolo San Bernardo sono reparti di fanteria e della Guardia di frontiera. Saldi e fierissimi per l'aspetto fisico e per l'ardore che accende loro lo sguardo, salutano alla voce, marzialmente immobili. Il Duce chiama a sè i comandanti i reparti e li intrattiene sul compito svolto dalle formazioni ai loro ordini. Il Duce varca la frontiera alle 9.40.

La strada scende non molto rapidamente. A destra e a sinistra sono i segni della tenacissima resistenza nemica: ordini di reticolati, campi trincerati, nidi di mitragliatrici, appostamenti di artiglieria. Si vedono giù nella valle le case rosse di Bourg Saint Maurice. Di fronte è il grande picco che domina la catena di Belledonne. Scavati nella roccia e annidati tra i pini sono i forti di Corbaton, Falconiere e Voulmis. Si profila, lontana, la foresta di Malgavert. Al sesto chilometro sono inquadrati reparti del 12.o Battaglione Camicie Nere, che salutano alla voce snudando i pugnali. Affiancato è il Gruppo artiglieria «Aosta», che ha fortemente combattuto.

Fra Alpini e CC. NN.

Anche qui il Duce esprime il Suo alto compiacimento ai comandanti, i quali rispondo alle domande che Egli rivolge loro ricostruendo a cenni brevi, secondo lo stile guerresco, gli aspetti ed i momenti decisivi dell'azione. Il Duce percorre ora un lungo tratto a piedi ed esamina le batterie in appostamento. La corsa riprende. Quella che fu la nostra guerra, in questo settore, di dove si stacca il fronte occidentale per distendersi sino al mare, si rivela in tutta la sua ampiezza: ostacoli naturali estremamente ardui, fitte opere di offesa e di difesa, cannoni e mitragliatrici in agguato e, intorno alla vasta conca, i macigni dei forti di dove si mirava anche ad un solo soldato. Si indovinano, sotto l'inghiaiata ancora fresca delle riparazioni recenti, le buche scavate dai nostri proiettili. Un campo minato che il nemico, retrocedendo, ha fatto brillare mentre la battaglia si svolgeva, ha maciullato per lungo tratto la strada, che la rapidità ricostruttiva dei genieri e delle squadre operaie militarizzate ha rimesso in sesto, alzando muri a secco, tracciando archi e, da spalla a spalla, gettando ponti di fortuna.

A metà strada e al confine della linea che include il paese di Seez, ove si attestano ora le truppe della Quarta Armata, è il Belvedere: un albergo costruito in muratura e in legno, alla maniera alpina. Dalle terrazze si domina la valle dell'Isère. Su di una spianata che è di fronte all'albergo, di là della strada, è schierato in armi il Battaglione «Valcismon» del 7.o Alpini (le compagnie 264, 265, 2763. Sono gli alpini che, muovendo dal Piccolo San Bernardo, rabbiosamente cercato e contrastato dalle batterie dei forti che controllano la valle, sono scalati sopra Seez, a 32 km. dal vecchio confine. E qui sono anche le Camicie Nere della centuria confinaria di Aosta che, per prime, hanno varcato il confine sotto il fuoco che tempestava dal forte Traversette.

Il Duce, dopo avere esaminato alcuni pezzi presi al nemico, passa in rassegna il fronte di questo solido schieramento, quindi, seguito dagli ufficiali generali dell'Alto Comando, discende a Seez.

Incontro col Sovrano in valle d'Aosta

Un'ora di colloquio

Poche centinaia di metri separano Seez da Bourg Sain Maurice: nella stazione si vede un treno blindato nemico.

Questa strada è terreno neutro. Parallela, a fondo valle e quindi discostantesi a forcella, è un'altra strada che il Duce percorre. Raggiunto Seez, ove sono altri reparti in armi del Battaglione Alpini Val Cismon, Il Duce si spinge sino ai nostri avamposti. Qui rimanendo a lungo, Egli ascolta dal Generale Guzzoni la narrazione di come si è svolta la battaglia, nel rapido susseguirsi delle sue fasi. Egli, mentre il Duce, che con lo sguardo domina tutto il settore della tenace resistenza avversaria, ascolta le parole del comandante la Quarta Armata, giunge, dalle linee francesi, un parlamentare che, mandato dal comandante il sottosettore nemico domanda di poter parlare con il comandante il reparto italiano per ottenere venga risolta una questione che riguarda il transito per la via che va da eez a Saint Foy; per chiedere anche di prelevare da una casa alcuni oggetti di valore e per ottenere infine il consenso per il trasporto della salma di un ufficiale entro le linee francesi.

Il Duce, non appena è a conoscenza di questi due ultimi desideri ha disposto vengano senz'altro esauditi.

Il Duce si è intrattenuto anche per alcun tempo sulle nostre linee avanzate; quindi, risalito al Belvedere ha ripreso la strada per la Valle di Aosta entusiasticamente salutato dalle truppe accampate e dalla popolazione. Alle ore 17 di ritorno dalla visita alle truppe, il Duce si è recato alla villa dove alloggia la Maestà del Re e Imperatore che Lo ha intrattenuto a colloquio per circa un'ora.

Giornalisti esteri a Genova

Opere militari e industriali intatte

GENOVA, 28

Dietro invito del Ministero della C. P. un folto gruppo di giornalisti esteri ha compiuto stamane una visita alle località colpite dalle incursioni nemiche avvenute fra il 14 e il 15 corrente. I rappresentanti della stampa estera, accompagnati dalle autorità e gerarchie, hanno potuto constatare che gli obiettivi colpiti non erano militari, che il numero delle vittime è stato esiguo per la disciplina dimostrata dai cittadini durante le incursioni e che i danni sono di lievissima entità, constatazioni che smentiscono informazioni diffuse dalle agenzie e dalla stampa delle plutocrazie con le quali si voleva accreditare la parziale distruzione di zone industriali e zone militari.

La minuziosa visita si è iniziata a Genova Voltri, ove fu colpita una conceria, arrecando pochi danni e nessuna vittima. A Sestri Ponente furono danneggiate 11 case civili circostanti gli stabilimenti industriali. Qualche colpo raggiunse pure uno stabilimento industriale, senza peraltro arrecare danni notevoli. E' da notare che sotto il tiro le maestranze, circa duemila, continuarono ininterrottamente il loro lavoro.

Gli ospiti hanno ammirato poi dalla camionabile il panorama della zona industriale del Polcevera intatto e in piena attività. A Genova-centro essi hanno rilevato che le bombe furono lanciate unicamente su obiettivi non militari come scuole, case di abitazione, uffici ecc., non arrecando comunque alcun grave danno. I giornalisti esteri si sono anche resi conto con quale prontezza siano stati iniziati i lavori di riparazione e di restauro già a buon punto, nonchè l'elevatissimo spirito della popolazione, riconoscente verso il Governo fascista per la rapidità con la quale sono stati disposti i lavori e le provvidenze per il risarcimento dei danni.

Un'ispezione del Gen. Pricolo

ai reparti ed ai campi della frontiera occidentale

ROMA, 28

Nei giorni scorsi il Generale Pricolo ha visitato minutamente i reparti e i campi della frontiera occidentale. Egli si è intrattenuto con i comandanti di grandi unità, con i comandanti di stormo e dei reparti minori, rendendosi conto personalmente dell'efficenza del materiale e dei collegamenti, delle difficoltà incontrate e superate nel passaggio dal piede di pace a quello di guerra e del funzionamento dei vari servizi, specie negli aeroporti di manovra.

Il Generale Pricolo ha potuto constatare ovunque l'alto immutabile spirito che anima il personale di tutte le specialità.

Il bollettino n. 17

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

Vivaci e brillanti azioni di aviazione nell' Africa settentrionale e orientale italiana.

Retrovie nemiche e reparti motorizzati inglesi sono stati efficacemente bombardati e danneggiati al confine della Cirenaica.

In combattimenti aerei un aeroplano inglese è stato costretto ad atterrare dal cielo di Asmara. L'equipaggio incolume è stato fatto prigioniero.

Un apparecchio è stato abbattuto e due seriamente danneggiati sul cielo di Assab.

La Turchia sorpresa dagli avvenimenti

si chiude in un prudente riserbo

ANKARA, 28

L'occupazione sovietica della Bessarabia e della Bucovina settentrionale ha colto di sorpresa, a quanto si afferma, le autorità turche. Il fatto che la Romania, almeno finora, non oppone resistenza e che è disposta a negoziare sui particolari della nuova sistemazione di quelle regioni, ha prodotto un'impressione rassicurante, benchè negli ambienti politici si osservi sull'argomento un assoluto riserbo.

I giornali evitano qualsiasi commento, occupandosi piuttosto del recente discorso del Presidente del Consiglio, per affermare che — come scrive oggi il *Tan* — il trattato anglo-franco-turco mirava al mantenimento della pace nel vicino Oriente e che l'intervento della Turchia nella guerra avrebbe avuto l'effetto contrario, senza peraltro poter recare alcun vantaggio agli anglo-francesi. Quanto al protocollo n. 2 annesso al trattato, il Governo turco rimane, secondo il *Tan*, fedele allo spirito del trattato stesso ed intende mantenere buoni rapporti con la Russia. Nello stesso senso scrivono l'*Ikdam* e gli altri giornali.

Un commento della "Suisse,,

BERNA, 28

(V. F.) La stampa svizzera consacra lunghi commenti agli avvenimenti russo-romeni. La *Suisse* osserva che diverso sarebbe stato lo sviluppo degli eventi «se lo Stato romeno avesse riposato su una unità nazionale come è ad esempio quella del popolo italiano ossia del popolo la cui unità nazionale è oggi la più cementata di tutta Europa».

«Senza dubbio — scrive l'organo ginevrino — la Romania è stata fra i primi Paesi d'Europa ad orientare il suo regime politico verso le Potenze oggi vittoriose sul nostro Continente; però essa purtroppo ha fatto una confusione tra effetti e causa.

L'articolista, ricordate quindi le circostanze su cui si creò la grande Romania prima nel 1913 e poi nel 1920, aggiunge: «L'istituzione di un Regime totalitario avrebbe potuto far pesare sul Paese una macchina amministrativa molto potente capace di soddisfare i tentativi revisionisti, ma essa sarebbe stata sempre inadatta a realizzare una vera unità nazionale che non può esistere fino a che milioni di abitanti, per scoprire la loro Patria, sono costretti a guardare di là dalle frontiere piuttosto che verso Bucarest. Il più grande errore della Romania è stato quello di aver dimenticato che essa non aveva una unità nazionale. Nulla poteva essere definito in Romania prima di un reale statuto dell'Europa. Con una guerra o senza guerra, era evidente che questo statuto nuovo avrebbe imposto delle modificazioni territoriali che non potevano essere realizzate che a detrimento delle frontiere attuali della Romania. Il suo tentativo di Regime autoritario non poteva supplire alle debolezze di una coesione nazionale».

E il giornale conclude: «Ora che l'ultimatum di Mosca ha aperto il capitolo dello smembramento della grande Romania essa può attendersi, volente o nolente, altre revisioni di frontiere che la ricondurranno entro i confini del 1913. Soltanto dopo questa revisione, la Romania avrà bisogno di un Regime veramente forte per sfuggire alle amarezze

Donne e bambini di Hong Kong

si tengono pronti a partire

HONG KONG, 28

Numerose navi sono state radunate in porto ed ivi tenute pronte per imbarcare le donne e i bambini in caso di necessità. *(United Press).*

I mutamenti in E. O. dopo le vittorie dell'Asse

Gli obiettivi del Giappone e le previsioni di rivolgimenti nelle colonie britanniche

TOKIO, 28

La stampa giapponese si occupa principalmente dei provvedimenti del Governo diretti a stroncare il contrabbando di armi per la Cina di Ciang Kai Scek, delle imminenti dichiarazioni del Ministro degli Esteri Arita sulla nuova politica giapponese, dello spostamento della flotta americana verso il Pacifico meridionale ed infine del movimento che mira allo scioglimento di tutti i partiti politici del Giappone. Il *Nichi Nichi* approva l'invio di diplomatici nipponici nella Indocina e nelle Indie olandesi ed il *Mikayo* chiede che il Giappone ricorra alla forza qualora l'Inghilterra non si decida a chiudere la via al contrabbando di armi attraverso la Birmania.

Circa le dichiarazioni di Arita, il *Nichi Nichi* si dice in grado di preannunciare che Arita porrà in rilievo come le vittorie delle Potenze dell'Asse creino un nuovo ordine mondiale e che quindi il Giappone, il quale parte dal principio che lo «statu quo» in Asia orientale deve essere superato, viene ad avere obiettivi comuni con l'Italia e la Germania. Secondo il giornale Arita dirà pure che il Giappone condivide il punto di vista italo-tedesco circa una più equa distribuzione delle materie prime e dei territori. Inoltre circa il Pacifico, dato che il Pacifico sud-occidentale è geograficamente legato al nuovo ordine asiatico, il Giappone intende eliminare le influenze straniere.

L'*Asahi* scrive che con lo spostamento della flotta americana verso il Pacifico meridionale, il destino della Granbretagna è segnato e lo *Yomiuri* ritiene probabile una agitazione nelle colonie britanniche.

Il portavoce del Ministro degli Esteri ha dichiarato che l'accordo nipponico-francese per l'Indocina non subirà alcun mutamento in seguito alla nomina del nuovo Governatore generale dell'Indocina fatta dal Governo di Bordeaux. Il portavoce ha dichiarato che l'Ambasciatore francese a Tokio ha dato assicurazioni al Governo giapponese in questo senso nel colloquio da lui avuto col Viceministro degli Esteri.

Il Viceministro degli Esteri ha avuto un colloquio col Ministro di Olanda, col quale ha discusso questioni commerciali relative al traffico tra Giappone e Indie orientali olandesi.

Le isole Hawai poste sul piede di guerra

Partenza della flotta americana

WASHINGTON, 28

I giornali annunciano che le isole Hawai sono state messe sul piede di guerra e che la flotta è partita con ordini da aprirsi in alto mare.

Avanzata sovietica in Bessarabia e in Bucovina

Oggi l'occupazione sarà completata - La Romania di fronte alle rivendicazioni magiare e bulgare

BUCAREST, 28

Re Carol ha nominato uno speciale Consiglio di guerra di undici membri, sotto la presidenza del Ministro della Guerra. In altissime sfere romene è stato dichiarato, poco dopo mezzogiorno, che la Romania, pur essendo preparata a fare sacrifici per evitare l'estensione della guerra ai Balcani e la perdita di vite romene, è pronta a resistere a qualsiasi ulteriore cessione di territorio nazionale. E' stata annunziata la mobilitazione generale.

La risposta di Mosca

Intanto le truppe sovietiche avanzano in Bessarabia ed in Bucovina. Circa lo scambio di note avvenuto nella giornata odierna fra Mosca e Bucarest, si apprende che la nota del Cremlino precisa di aver trovato la risposta romena alle richieste di Molotof confusa, ma tale da autorizzare a credere che la Romania aveva accettato il punto di vista sovietico della cessione della Bessarabia e della Bucovina del nord. In conseguenza di tale interpretazione, il Governo ha ordinato alle truppe sovietiche di iniziare stamane la marcia nelle regioni in questione. La nota si diffonde quindi in particolari tecnici e precisa i territori richiesti dall'Urss. Essi si compongono della Bessarabia tutta intera e di parte della Bucovina che, come è noto, non appartenne mai alla Russia, ma all'Impero austro-ungarico. Nei limiti di tale confine della Bucovina si trova inclusa anche una parte di territorio della Romania vera e propria, ossia un territorio che non era mai stato soggetto allo straniero. Per lo sgombero delle città e per il ritiro delle autorità romene il Governo sovietico ha concesso 4 giorni di tempo anzichè consentire a negoziare per precisare le modalità della cessione dei territori richiesti. Il Governo sovietico ha aderito però alla proposta di formare una Commissione mista militare e non politica per la definizione delle questioni che potranno sorgere sull'applicazione del piano di occupazione. Tale Commissione sarà composta da due ufficiali superiori russi e da due ufficiali superiori romeni, che si dovrà riunire a Mosca dopo che sarà avvenuta la totale occupazione dei territori richiesti dall'Urss. Il Governo romeno ha risposto con una nota nella quale domanda un termine più ampio per lo sgombero civile e militare delle zone in questione, sostenendo che i 4 giorni concessi dall'Urss non bastano.

L'avanzata delle truppe sovietiche in Bessarabia e in Bucovina è cominciata alle prime luci dell'alba, con schieramento frontale e con un impiego di masse enormi, sia motorizzate che di fanteria. In alcune zone nelle quali gli ordini dei comandi superiori romeni non erano potuti pervenire, vi sono stati scontri con le truppe sovietiche, ma si è trattato di episodi isolati e senza grande importanza.

Il Consiglio dei Ministri si è riunito nel pomeriggio ed ha udito la minuta relazione del Ministro degli Esteri sugli avvenimenti delle ultime 24 ore, su quelli antecedenti e sui riflessi diplomatici.

I locali pubblici chiusi per tre giorni

Il comunicato ufficiale diramato al termine della riunione informa che alla Romania sono stati concessi quattro giorni, a partire da mezzogiorno di oggi venerdì, per l'evacuazione dei territori ceduti alla Russia sovietica.

Nei circoli politici di Bucarest corre insistente la voce che il Governo di Mosca avrebbe fatto una comunicazione a quello ungherese relativamente all'assetto dei territori dove vivono grossi nuclei magiari. Nulla si sa però di esatto al riguardo. Dalle città delle regioni cedute alla Russia partono intanto in massa le popolazioni per trasferirsi in Romania. Tutte le strade che dalla Bessarabia e dalla Bucovina portano nelle altre province romene sono congestionate di traffico. Gli emigranti portano seco quanto più bestiame è possibile.

Le truppe sovietiche che oggi hanno occupato Cernautzi, Chisinau e Cetatea Alba, si rimetteranno in movimento all'alba di domani per ampliare le loro occupazioni.

La popolazione della capitale ha appreso con piacere che nell'eventualità che la Romania debba prendere le armi per difendere le nuove frontiere, Bucarest sarà dichiarata città aperta.

Il Ministro dell'Interno ha poi decretato che per i prossimi tre giorni tutti i locali di pubblico divertimento rimangano chiusi in tutta la Romania. Ovunque restano vietati tutti gli spettacoli e i trattenimenti musicali: musiche di qualsiasi genere non potranno essere suonate per alcuna ragione.

Mutamenti nel nuovo Governo

E' confermato che formazioni aeree sovietiche hanno atterrato a Chisinau, Cernautzi, Cetatea Alba e all'aeroporto di Baltz. Gli equipaggi hanno subito distribuito carte topografiche con la delimitazione dei nuovi confini sovieto-romeni. Nelle predette località sono giunte verso le 15 grandi unità motorizzate.

La capitale romena mantiene per quanto è possibile esteriormente il suo aspetto normale. Nei più autorevoli ambienti italiani e germanici di Bucarest si esprime la fiducia che si riuscirà ad evitare l'estensione della guerra all'Europa sudorientale e a tale riguardo si esprime la certezza che tale speranza non sarà delusa fino a quando esisterà un coordinamento degli interessi italiani, tedeschi e sovietici in questo settore europeo, coordinamento che, a giudicare da molte indicazioni, oggi è completo sotto tutti i rapporti.

Re Carol ha convocato per domani il Parlamento in sessione straordinaria.

Si annunciano vari mutamenti nel Gabinetto rimaneggiato la notte scorsa. Il bessarabiano Inculetz ch'era stato nominato Ministro di Stato, non ha accettato la carica offertagli. Il successore di Codreanuo e capo dell'ex Guardia di ferro, prof. Faria Sima, è stato nominato oggi Sottosegretario all'Educazione nazionale, ed il dott. Simionescu, capo di un'altra organizzazione che faceva capo alla stessa Guardia di ferro, è stato nominato Sottosegretario alla Sanità.

E' da segnalare qualche incidente avvenuto nel corso della giornata. A Cernautzi un numeroso gruppo di ebrei, e si sa che questa città era la più popolata di giudei, ha assaltato due autotrasporti militari romeni, colpendo a sassate i soldati, i quali hanno fatto uso delle armi. A Cluj, capoluogo della Transilvania, si è svolta una manifestazione in favore della guerra contro l'U.R.S.S. La polizia ha sciolto i dimostranti.

Calma in Grecia

ATENE, 28

La stampa ellenica riproduce le notizie sugli ultimi avvenimenti in Romania senza annettervi particolare importanza, rilevando che, da lungo tempo, in Grecia, si attendeva di conoscere l'atteggiamento del Governo sovietico in questo settore. L'opinione pubblica segue gli avvenimenti con viva attenzione, ma con calma assoluta.

Filov a colloquio

coi Ministri d'Italia e Germania

SOFIA, 28

Il Consiglio dei Ministri si è riunito nel pomeriggio di oggi alle ore 17 sotto la presidenza del Primo Ministro Filov, per esaminare le questioni inerenti agli interessi bulgari, in rapporto alla situazione creata dall'occupazione sovietica della Bessarabia e della Bucovina settentrionale. La seduta del Consiglio, alla quale si attribuisce grande importanza, si prolungherà fino a tarda notte ed è dubbio che questa notte stessa si possa venire a conoscenza delle deliberazioni prese dal Governo bulgaro.

In questi circoli politici si manifesta piena fiducia nell'azione diplomatica dei Governi di Roma e di Berlino. Si apprende che il Ministro degli Esteri Popov ha oggi lungamente conferito con il Ministro di Ungheria a Sofia.

Budapest e Sofia

guardano con fiducia alle Potenze dell'Asse

BUDAPEST, 28

(B.) Come al tempo della liquidazione della Repubblica Cecoslovacca, anche in quest'ora l'Ungheria vive uno dei più intensi momenti della sua esistenza dall'epoca del Trattato del Trianon in poi. Però sarebbe molto azzardato affermare che i segni di irrequietezza e di nervosismo che indubbiamente regnano in tutti i vari ambienti di Budapest siano facilmente riscontrabili tra la folla dei cittadini.

Voci smentite

La disciplina regna ovunque. Il Governo ha potuto, attraverso un semplice avvertimento, impedire nelle strade una dimostrazione per la Transilvania, o, meglio, a favore dell'immediato intervento. Soltanto davanti alla Legazione di Romania il servizio d'ordine è stato rinforzato e l'edificio è ora guardato da un centinaio di agenti.

Come primo atto, già da questa mattina, il Ministro degli Esteri ha smentito la voce di un «ultimatum» al Governo di Bucarest, voce che da ieri sera circolava e che qualche giornale straniero aveva raccolto. Inoltre, sempre nei circoli competenti, è stato reso noto che il Gabinetto ungherese aveva fin da ieri richiesto ai Governi amici di Roma e di Berlino il loro punto di vista, esprimendo in pari tempo il già noto concetto che l'azione per regolare ogni problema concernente le questioni minoritarie dei territori romeni non dovesse risultare isolato. Il punto di vista di qui è che bisogna cogliere l'occasione del gesto della Russia per liquidare definitivamente la questione e non dover compiere domani eventuali mosse isolate.

Come già ieri abbiamo detto, contatti in questo senso sono stati presi anche con Sofia. Sembra che Mosca abbia assicurato Sofia a proposito del ritorno della Dobrugia meridionale.

Mentre affluiscono i primi particolari della marcia delle truppe sovietiche in Bessarabia e nella Bucovina settentrionale, aumentano i timori per la sorte dei magiari di Transilvania, quasi due milioni, a causa dei vasti concentramenti che avvengono, a causa del ripiegamento romeno, in questa zona delimitata dalla catena dei Carpazi oltre la quale venti anni or sono i soldati romeni si sono accampati colla scusa di scacciare il bolscevismo di Bela Khun.

Consiglio di Gabinetto

Oggi ha avuto luogo un nuovo Consiglio straordinario di Gabinetto e alle ore 17 si è riunita la Commissione superiore della difesa. Queste riunioni sono in relazione con gli avvenimenti romeni.

Ci si comunica da fonte autorizzata il comunicato seguente consegnato verso le ore 23 all'*Agenzia Telegrafica Ungherese*:

«Il Governo ungherese, in considerazione che la situazione creatasi in Romania non è ancora completamente chiarita, ha deciso di rendere più severo il controllo lungo tutte le frontiere romene. Le truppe che si trovano dislocate nei centri verso il confine, saranno spostate in avanti lungo tutta la linea di demarcazione».

Un busto di Costanzo Ciano scoperto alla Camera dei Fasci

Commosse parole del Presidente Grandi

ROMA, 28

Nella sede della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, stamane alle ore 10.30 è stato scoperto un busto che l'Assemblea ha fatto erigere per onorare il glorioso suo primo Presidente Costanzo Ciano. Il busto, di bronzo, è stato posto al centro della galleria del primo piano che dà accesso alle sale delle Commissioni legislative, sulla fronte di piazza Gabriele d'Annunzio. La realizzazione plastica è opera egregia di Antonio Maraini, che ha raffigurato l'Eroe in camicia nera. Scoperto il busto, il Presidente della Camera, Grandi, ha pronunciato parole di omaggio alla memoria del grande Scomparso, procedendo poi all'appello fascista. Innanzi al busto sono stato deposte due grandi corone d'alloro del Senato e della Camera e un fascio di lauro del Campidoglio recato dal Governatore di Roma. Erano presenti all'austera cerimonia il figliuolo dell'Eroe Conte Galeazzo Ciano, Ministro degli Esteri, i fratelli Amm. sen. Alessandro e cav. di gran croce Gino Ciano, il Quadrunviro Maresciallo d'Italia Emilio De Bono, il Presidente del Senato Conte Suardo con i componenti la Presidenza, il Ministro Segretario del P. N. F. Muti, i Ministri Teruzzi, Thaon di Revel, Serena, Tassinari, Host-Venturi, Ricci, Riccardi; i Sottosegretari Russo, Benini, Buffarini-Guidi, Putzolu, Cavagnari, Pricolo, Nannini, Jannelli, De Marsanich, Marinelli, Cianetti, Amicucci; il Capo di S. M. della Milizia Gen. Starace; il Vicepresidente della R. Accademia d'Italia Formichi in rappresentanza del Presidente Federzoni, il Consiglio direttivo del Gruppo medaglie d'oro, col Vicepresidente della Camera conte Paolucci, il Principe Borghese, Governatore di Roma, il Prefetto e il Preside della provincia di Roma; un numerosissimo stuolo di senatori e di consiglieri nazionali, molti ufficiali della R. Marina e alti funzionari del Ministero degli Esteri e della C. P. Prestavano servizio d'onore, inquadrati, i funzionari della Camera.

Omaggio alla tomba dell'Eroe

LIVORNO, 28

Funzionari della Direzione generale delle Poste e dei Telegrafi, il Vicecomandante della Milizia postelegrafonica ed una rappresentanza dell'Associazione nazionale postelegrafonica con gagliardetto hanno reso omaggio alla tomba di Costanzo Ciano, deponendovi corone.

Il Bollettino militare

ROMA, 28

Il Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra reca:

Promozioni per merito di guerra: «Martini Agostino, Generale di Brigata in s. p. e. è promosso Generale di Divisione per merito di guerra».

Portici Giorgio, maggiore del Genio in s. p. e.: dal 31 marzo 1937-XV la promozione a maggiore deve intendersi effettuata per merito di guerra.

Trasferimenti e nomine di s. p. e. per merito di guerra: Conti Francesco, tenente di sussistenza complemento, trasferito in s. p. e. per merito di guerra.

Visco Guido, sergente maggiore di cavalleria: nominato sottotenente in s. p. e. per merito di guerra.

Provvedimenti in favore degli assicurati dell'I. N. A.

ROMA, 28

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, nella seduta del 27 ha deciso di adottare speciali provvedimenti atti a facilitare ai mobilitati il mantenimento in vigore delle loro polizze, nonchè l'eventuale riattivazione di quelle che dovessero venire sospese nei loro effetti durante il periodo di richiamo alle armi.

Detti provvedimenti si concretano nelle seguenti norme:

A) Pagamento dei premi con il ricavato di un prestito sulla polizza, dietro richiesta dell'assicurato, concesso a un tasso di favore e sino alla concorrenza della riserva matematica al netto delle spese di acquisto da ammortizzare.

B) Nel caso di sospensione del contratto per mancato pagamento dei premi durante il richiamo alle armi, la riattivazione del contratto stesso potrà avvenire fino a tre mesi dopo il congedamento del contraente e non oltre sei mesi dopo la conclusione della pace, dietro presentazione di una dichiarazione dalla quale risulti che l'assicurato si trova in buona salute e a condizione che vengano corrisposti i premi arretrati con un modico interesse. Per le assicurazioni popolari, queste nuove norme varranno tutte le volte che risultassero più favorevoli agli assicurati rispetto a quelle previste dalle condizioni generali di polizza.

Il Consiglio di amministrazione, nella stessa adunanza, ha deliberato che i casi di morte e di invalidità permanente in seguito ad azioni di guerra, che si verificassero tra il personale richiamato alle armi, vengano considerati agli effetti del trattamento di quiescenza come avvenuti per causa di servizio, liquidandosi cioè immediatamente a favore degli aventi diritto le indennità dovute alla scadenza del rapporto d'impiego.

CRONACA DELLA CITTA'

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Ispezioni ai Fasci di Combattimento della Provincia

Domani, alle ore 10, il componente del Direttorio federale Giovanni Pilat e l'ispettore federale dott. Medardo Damiani ispezioneranno i Fasci di combattimento di Bucuie, Studeno e Villa Caccia, ricevendo quindi presso le rispettive sedi fascisti e cittadini.

Rapporto fiduciari Gruppi rionali fascisti del capoluogo

Alle ore 18.30, di lunedì 1.o luglio, alla Casa del Fascio, il Vicesegretario federale terrà rapporto ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo.

Bollettino demografico
28 giugno 1940-XVIII

Nati	11
Morti	9
Matrimoni .	10

Il Vicefederale al Comando della Coorte Universitaria

Ieri sera il Vicesegretario federale ha visitato la nuova sede del Comando di Coorte della Milizia Universitaria di Trieste, dove è stato ricevuto dal Comandante Seniore Deretto.

Dopo la visita agli uffici del Comando, sono stati presentati al Vicefederale gli ufficiali della Coorte ai quali ha rivolto il suo cameratesco saluto.

NEL NOME DEL DUCE

7000 organizzati alle Colonie estive della Gil

Riapertura il 3 luglio prossimo

Il giorno 3 luglio, col turno dei Balilla, nel nome del Duce, si apriranno le colonie estive della «Gil».

Saranno attivate in complesso 32 colonie elioterapiche diurne, di cui 12 nel capoluogo con circa 4000 organizzati suddivisi in due turni, e 20 nelle frazioni del capoluogo e nel resto della Provincia con oltre 2500 organizzati assistiti.

Sono perciò quasi 7000 Balilla e Piccole Italiane, in gran parte figli di richiamati e di famiglie numerose, che fruiranno del beneficio di un soggiorno sano, regolato convenientemente con varie attività di carattere fisico ed educativo, affidate ad un centinaio di vigilatrici diplomate che si incaricheranno di intrattenere i ragazzi in forma gioconda per circa un mese. Essi riceveranno tre pasti al giorno, confezionati secondo un dietario razionale che, oltre al necessario numero di calorie, assicura un sapore gradito alle vivande.

I Balilla assegnati alla Colonia «Costanzo Ciano» di Cologna dovranno presentarsi col biglietto di ammissione distribuito dai rispettivi Comandi rionali della «Gil», martedì 2 luglio, alle 18, nella Palestra «N. Cobolli» in via della Valle per ricevere opportune istruzioni.

Serata familiare alla Sezione «B» del «Dimm». Questa serao alle 19 avrà luogo alla sezione «B» del «Dimm», via Cassa di Risparmio 12, una serata familiare con gioco di tombola e musica. La tombola è dotata di ricchi premi gastronomici. Ingresso gratuito ai soci e loro familiari.

Riattivazione di treni dal 1.o luglio p. v.

ROMA, 28

Dal 1.o luglio p. v. saranno riattivati i seguenti treni viaggiatori interessanti la nostra regione: 615 e 620 tra Trieste e Venezia (il treno 615 sostituirà il treno 618 che sarà soppresso); 631, 633, 632, 638 tra Fiume e S. Pietro del Carso; 305 e 312 tra Trieste e Udine.

Sulle linee che fanno capo in transiti di Domodossola, Chiasso, Brennero, Tarvisio, Fusine Laghi, Postumia e Piedicolle l'orario dei treni internazionali verrà modificato per assicurare e migliorare le coincidenze in relazione all'adozione dell'ora estiva in Italia, e pertanto dal 1.o luglio per le comunicazioni internazionali saranno adottati gli orari di cui appresso.

Sulle linee stesse saranno mantenuti gli attuali servizi locali con lievi ritocchi di orario in conseguenza delle modificazioni apportate ai treni internazionali.

Transito di Tarvisio: treno 509, Tarvisio p. 19.12, Udine a. 20.57, p. 21.5, Venezia a. 23.18 (in coincidenza col treno 45 per Roma). Treno 500 Venezia p. 9.40, Udine a. 12.6, p. 12.19, Tarvisio a. 14.10. Transito di Fusine Laghi: Treno 4301, Tarvisio p. 11.30, Fusine a. 11.50. Treno 4305, Tarvisio p. 14.30, Fusine a. 14.53. Treno 4306, Fusine p. 12.40, Tarvisio a. 13. Treno 4308, Fusine p. 15.10, Tarvisio a. 15.30.

Transito di Postumia: treno 703, Postumia p. 9, Trieste a. 10.45 (in coincidenza col treno 610). Treno O. S. Postumia p. 11.32, Trieste a. 12.53, p. 13.18, Venezia a. 15.41. Treno 707, Postumia p. 12.55, Trieste a. 14.20, Treno 709, Postumia p. 19.50, Trieste a. 21.20. Treno 704, Trieste p. 10.30, Postumia a. 12.6. Treno 706, Trieste p. 16.20, Postumia a. 18. Treno S. O. Venezia p. 17.17, Trieste a. 19.26, p. 19.43, Postumia a. 20.58. Treno 708, Trieste p. 21.50, Postumia a. 23.15.

Transito di Piedicolle: treno 601/603, a Piedicolle p. 20.48, Trieste C. a. 23.28. Treno 621/602, Trieste C. p. 7.10, Piedicolle a. 10.21.

Nuovo orario d'ufficio all'Unione delle aziende del credito e dell'assicurazione

L'Unione interprovinciale della Confederazione fascista delle aziende di credito e della assicurazione comunica che a partire dal 1.o luglio e fino al 30 settembre p. v. gli Istituti di credito adotteranno il seguente orario di sportello: giorni feriali: dalle 8.30 alle 12.30; dalle 15 alle 16. Sabato e semifestivi: dalle 9.30 alle 12.

Concerto della banda Presidiaria in Piazza Unità

Domani alle 18.30 la Banda presidiaria del V Corpo d'Armata diretta dal maestro Domenico Fantini terrà in piazza dell'Unità un concerto con uno scelto programma.

Solenne processione a Montuzza

Domani, nella chiesa di Montuzza si celebreranno le funzioni di chiusura del mese consacrato al S. Cuore di Gesù, col seguente programma: Ore 8, Messa con cantici e Comunione generale dei devoti; ore 10, Messa solenne; ore 18.30, Coroncina e processione. Dopo la processione discorso di Mons. Marussi e Benedizione.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. Sezione coloniale. Le fasciste, le Giovani fasciste e le coloniali che desiderano partecipare al campeggio che si terrà a Pierabech si rivolgano per informazioni al Fascio Femminile, via Roma, o all'Ispettorato della G. I. L., salita Montanelli 1.

ASTERISCHI

Lauree

La signora Midi Unterweger Marocco, già laureata in giurisprudenza, ha conseguito in questi giorni, presso la R. Università di Firenze la laurea in lettere a pieni voti assoluti. Vivissimi rallegramenti.

— Il camerata Bruno Toso si è laureato brillantemente in scienze economiche e sociali presso questa R. Università. Vivissimi rallegramenti.

Promozione

Il concittadino cav. Sergio Sauli, volontario della grande guerra e decorato al V. M., attualmente alle armi, è stato promosso seniore della M. V. S. N. Al camerata Sauli rallegramenti vivissimi.

L'odierno spettacolo al Ferroviario
Lunedì replica per le Forze Armate

Questa sera, alle 20.15, si svolgerà nella sede Vittorio Veneto del Dopolavoro Ferroviario l'attesa recita della commedia di G. Gallina «Mia fia» di cui saranno interpreti i bravi filodrammatici della «E. Duse». Gli ultimi biglietti si acquistano in segreteria fino alle 12. Lunedì lo spettacolo verrà replicato per i camerati in armi del nostro Presidio.

"Il mondo a volo" alla Ginnastica

Domani alle 10, nel teatro della Reale Società Ginnastica Triestina gentilmente concesso, la filodrammatica della Casa rionale «Pitteri», rappresenterà «Il mondo a volo», rivista in tre atti e sette quadri, di Margherita Beha-Picone, con musica di Franco Benci. Prezzi: I posti lire 3; II posti lire 2; galleria lire 1.

Saggio di pianoforte al Fascio Femminile. Oggi al Fascio Femminile (via Roma 28 I) alle 18, gli allievi di pianoforte della prof. Nives Luches terranno il loro saggio annuale. Il programma è ricco ed interessante.

COMUNICATI

Il sottoscritto, vivamente riconoscente, ringrazia pubblicamente il Preside prof. Renato Enenkel e gli ottimi insegnanti professori Pietron Giuseppe, Ramponi Artemio, Roma Giovanni, Wiedmer Romano e Zanelli Umberto della

Scuola Convitto ENENKEL
TRIESTE - VIA BATTISTI N. 22
Telefono 8800

per la perfetta preparazione che gli permise di superare in un solo anno gli esami di MATURITA' SCIENTIFICA presso il R. LICEO SCIENTIFICO «G. OBERDAN» di Trieste.

Gorizia, 22 giugno 1940-XVIII.
TARLAO GIOVANNI
Via Trento N. 6

Mi è grato di esprimere con questo mezzo la mia riconoscenza ai chiarissimi insegnanti della

Scuola Enenkel

professori Enenkel Maria, don Fragiacomo, Pietron Giuseppe, Ramponi Artemio, Roma Giovanni, Rossetti Etta, Stefani e cav. Paolo Zoldan, per l'ottima preparazione impartitami che mi permise di conseguire brillantemente il DIPLOMA di Maestra di asilo presso la Scuola Magistrale «Duchessa d'Aosta» di Gorizia.
Trieste, 22 giugno 1940-XVIII.
Sylva DRIOLI, via Università, 10

Ringrazio sentitamente il Preside e gli insegnanti della

Scuola Enenkel
VIA BATTISTI 22 - tel. 8800

per la scrupolosa preparazione che mi ha permesso di superare felicemente gli esami di ABILITAZIONE MAGISTRALE presso il R. Istituto Magistrale di Parenzo.

Trieste, 25 giugno 1940-XVIII.
Maestro Livio BONAT
Via Ginnastica, 38

Ringrazio il sig. Direttore prof. Renato Enenkel e gli esimi insegnanti prof. Maria Enenkel, Casimiro Fragiacomo, Giuseppe Pietron, Artemio Ramponi, Giovanni Roma, Etta Rossetti, Teobaldo Stefani e cav. Paolo Zoldan della

Scuola Enenkel

per avermi dato, in un solo anno di scuola, tale preparazione, da sostenere brillantemente gli esami di MAESTRA del grado preparatorio presso la R. Scuola Magistrale di Roma.
Muggia, 24 giugno 1940-XVIII.
ALIDA POSTOGNA
[illegible] Rocco, 7

Mi permetto di esprimere con questo mezzo la mia viva riconoscenza al Preside della

Scuola Convitto ENENKEL
via Battisti, 22

ed ai suoi collaboratori, alla cui opera cosciente devo la mia ammissione alla prima classe di Liceo Scientifico presso il R. Liceo «G. Oberdan».
Trieste, 25 giugno 1940-XVIII.
LINDO LOCHE
via Donatello, 2 A

Ringrazio sentitamente il Preside prof. Renato Enenkel e gli insegnanti signori professori Pietron, Ramponi, Roma, Wiedmer, Zanelli, Defrancesco e Zotta, della

Scuola Enenkel

per la scrupolosa preparazione impartitami, che mi ha permesso di conseguire la MATURITA' SCIENTIFICA presso il R. Liceo scientifico di Pisino.

Trieste, 25 giugno 1940-XVIII.
Romano ZAMBELLA
via dell'Istria, 20.

Ringrazio la

SCUOLA ENENKEL
Battisti, 22

per il buon esito ottenuto agli esami di ammissione al 1.o corso superiore del R. Istituto Magistrale «Duca d'Aosta» di Trieste, da mio nipote Pietro.
Trieste, 25 giugno 1940-XVIII.
Pietro ROVERE, Direttore didattico
via Vasari, 17.

Compio il dovere di ringraziare la Autorizzata

SCUOLA ENENKEL
via Battisti 22, telefono 8800

che preparò mia figlia Mafalda a superare gli esami di LICENZA di AVVIAMENTO INDUSTRIALE presso la R. Scuola di Avviamento professionale di Monfalcone.
Trieste, 25 giugno 1940-XVIII.
Domenico VOLONTERIO
via Crispi, 55.

Mi pregio di ringraziare pubblicamente il Prof. Renato Enenkel, per il buon insegnamento impartito a mio figlio Sergio, allievo promosso al III Corso di Avviamento Industriale.
Trieste, 24 giugno 1940-XVIII
Alberto PETRONIO
Via Ghega N. 15

La sottoscritta famiglia, riconoscente per il felice esito ottenuto da suo figlio Valentino agli esami di ammissione presso il R. LICEO SCIENTIFICO «Guglielmo Oberdan» ringrazia con questo mezzo il Preside e gli insegnanti della

SCUOLA CONVITTO ENENKEL

Villa Vicentina 22 giugno 1940-XVIII.
Famiglia MIAN

Desidero ringraziare di cuore il Preside e gli insegnanti tutti della

Scuola Convitto ENENKEL
TRIESTE, VIA C. BATTISTI 22
Telefono 8800

per la preparazione veramente accurata e disinteressata che mi ha permesso di superare in un solo anno l'esame di abilitazione a RAGIONIERE presso il R. Istituto Tecnico di Gorizia
Fiume, 22 giugno 1940-XVIII
Rag. Eneo DORINI
Piazza Eneo 1

La sottoscritta sente il dovere di ringraziare la pregiata

Scuola Enenkel
VIA CESARE BATTISTI, 22

per la preparazione veramente accurata che le permise di superare con una media di sette decimi e dopo un solo anno di preparazione gli esami di ABILITAZIONE MAGISTRALE del grado preparatorio.
Trieste, 25 giugno 1940-XVIII.
Renata COGLIEVINA
Via Giustinelli 1, A

Mi compiaccio di esprimere tutta la mia riconoscenza alla Direzione e al corpo insegnante dela pregiata

SCUOLA CONVITTO ENENKEL
VIA BATTISTI 22, tel. 8800

per la perfetta preparazione che permise a mia figlia Fernanda di superare brillantemente gli esami di ammissione alla prima classe di LICEO SCIENTIFICO presso il R. LICEO SCIENTIFICO «G. Oberdan».
Trieste, 25 giugno 1940-XVIII
Carla PERALDA, via del Ronco 8

Ringrazio sentitamente il Preside e gli insegnanti tutti della

Scuola Enenkel
VIA BATTISTI 22

per la preparazione veramente efficace che mi dette la possibilità di superare gli esami e di essere perciò abilitata MAESTRA di Asilo presso la Scuola Magistrale delle M. M. Orsoline di Gorizia.
Trieste, 25 giugno 1940-XVIII
Wanda Granbassi, via Spataper 1

Compio il dovere di ringraziare la

Scuola Enenkel

per l'ottima preparazione impartita a mio figlio Felice che gli permise di ottenere la licenza di Avviamento Industriale.
Trieste, 24 giugno 1940-XVIII
Alberto PETRONIO
Via Ghega N. 15

Compio il dovere di ringraziare la

SCUOLA ENENKEL
VIA BATTISTI 22

per il perfetto insegnamento impartitomi che mi permise di ottenere la Licenza di Avviamento Industriale presso la R. Scuola di Avviamento Industriale di Monfalcone.
Trieste, 25 giugno 1940-XVIII
Giovanni GORUPPI
Via Giulia N. 15

Il sottoscritto MOI Antonio sente l'impellente dovere di ringraziare pubblicamente la pregiata

Scuola Enenkel

per l'eccellente preparazione che gli permise di superare con esito gli esami di ammissione alla prima classe del R. LICEO SCIENTIFICO «Guglielmo Oberdan».
Trieste, 22 giugno 1940-XVIII.
Antonio MOI, via Risorta 4

Esprimo con questo mezzo la mia riconoscenza ai chiarissimi insegnanti della

Scuola Enenkel
VIA BATTISTI 22

per l'ottima preparazione impartitami che mi permise di ottenere l'ABILITAZIONE per MAESTRA di ASILO, presso la Scuola Magistrale delle RR. MM. Orsoline di Gorizia.
Trieste, 22 giugno 1940-XVIII
Gianna RUBERTI, via Cadorna, 13

La sottoscritta ringrazia la

Scuola Enenkel
VIA BATTISTI 22 - telefono 8800

per il brillante esito ottenuto da sua figlia Marcella agli esami di ammissione alla prima classe Superiore presso il R. Istituto Magistrale «G. Carducci» di Trieste.
Trieste, 25 giugno 1940-XVIII
Irma MILLO, via Canova, 22

Il sottoscritto Giordano Giovannini coglie l'occasione per ringraziare i professori dott. Angarano, dott. Olivo Canciani, Stefani e Attemberger del corso serale della

Scuola Enenkel
VIA BATTISTI, 22

che con tanto amore lo prepararono a superare felicemente gli esami di LICENZA di AVVIAMENTO Industriale presso la R. SCUOLA DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE DI MONFALCONE.
Trieste, 25 giugno 1940-XVIII
Giordano GIOVANNINI, via Donizetti 3

Vivamente riconoscente, ringrazio il Signor Preside e gli insegnanti tutti della benemerita

Scuola Enenkel
Via Battisti 22 - Telefono 8800

per la preparazione veramente completa, che permise a mio figlio Silvano di ottenere la AMMISSIONE al I.o corso di Liceo Scientifico presso il R. Liceo «G. Oberdan» di Trieste.
Trieste, 24 giugno 1940-XVIII
Ettore COVACCI, via Ghirlandaio 11

Sentiamo il dovere di esprimere pubblicamente i nostri più sentiti ringraziamenti alla

SCUOLA ENENKEL

per l'eccellente preparazione impartita a nostro figlio Sergio che gli permise di essere ammesso al I.o corso superiore presso il R. Istituto Tecnico «A. Volta».
Trieste, 25 giugno 1940-XVIII
Famiglia COBEZ
via Giulia 6

Ringrazio la

Scuola Enenkel

per aver ottenuto l'ammissione al primo corso di liceo scientifico presso il R. Liceo Scientifico «G. Oberdan» di Trieste.
Trieste, 26 giugno 1940-XVIII.
Arrigo BENEDETTI
Via Belpoggio

La disciplina della raccolta del rame

Nessuna eccezione per alberghi e trattorie

ROMA, 28

Il Sottosegretario di Stato per le fabbricazioni di guerra ha inviato ai Prefetti la seguente circolare per la disciplina della raccolta del rame:

«A seguito della raccolta dei rottami e dei manufatti da cucina di rame eccedenti i 20 chilogrammi disposta da questo Sottosegretariato con ordinanza 3 giugno corrente, inviata in pari data alle Prefetture e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 18 corr., sono state da enti o privati avanzate numerose richieste di esenzione per motivi vari. Tali richieste possono raggrupparsi per:

Una proroga di due mesi

1) Caldaie possedute da aziende agricole o da altre attività industriali adibite alla preparazione del vitto per i lavoratori della terra o degli operai riuniti in collettività.

2) Oggetti da cucina in dotazione di ospedali, istituti, collegi, reclusori, enti assistenziali, ecc.

3) Oggetti da cucina appartenenti ad alberghi e trattorie come tali, si afferma, da considerarsi adibiti ad esercizi commerciali e quindi esenti dall'obbligo della consegna.

Questo Sottosegretariato, escluso quanto al n. 3 che possa o debba farsi un trattamento particolare per alberghi e trattorie i cui manufatti di rame da cucina vanno considerati alla stregua di tutti gli altri appartenenti ad analoghe collettività, non può consentire per questa come per le altre categorie eccezione di sorta sia perchè la legge non lo permette, sia perchè tali esclusioni frustrerebbero comunque le finalità che ne hanno resa necessaria la emanazione.

Allo scopo tuttavia, di non turbare la normale attività degli enti e collettività di cui sopra e per consentire ad essi di sostituire i manufatti da cucina con altri di alluminio, questo Sottosegretariato concede una proroga per la consegna dei manufatti stessi di 2 mesi, a partire dalla data di pubblicazione dei manifesti nei Comuni; tale proroga poi decorrerà dal 1.o luglio p. v. per le zone nelle quali la raccolta è già in corso.

Si fa notare che l'industria italiana dell'alluminio, alla quale sono state impartite disposizioni per sviluppare la produzione di vasellame di speciale capacità per enti collettivi, è perfettamente in grado di provvedere, se tempestivamente richiesta, entro il termine concesso, alla fabbricazione di manufatti da sostituire a quelli che andranno ceduti.

Per ottenere la proroga, i detentori dovranno farne richiesta in carta semplice ai Comuni i quali giudicheranno sulla necessità o meno della concessione e notificheranno quindi ai rappresentanti o raccoglitori locali dell'Ente distribuzione rottami le concessioni accordate.

Le offerte volontarie

Sempre in materia di raccolta di rame, sono pervenute a questo Sottosegretariato numerose istanze di cittadini che domandano di cedere volontariamente i manufatti di rame da essi detenuti e denunciati anche per quantitativi inferiori ai 20 kg., per i quali, come è noto, finora non è disposta la raccolta.

Questo Sottosegretariato a norma dell'art. 3 del R. D. L. 13 dicembre 1939 XVIII n. 1805 autorizza in via preventiva e generale queste volontarie cessioni purchè avvengano esclusivamente a favore dell'Ente distribuzione rottami e limitatamente alle zone ove questo procede alla raccolta obbligatoria (finora Piemonte, Liguria, Puglie, Lucania, Sicilia).

Le offerte dovranno essere fatte all'«Endirot» quando sarà nota al pubblico la presenza sul posto dei raccoglitori e la vendita verrà eseguita al prezzo e con le modalità stabilite per la raccolta medesima dopo che si sarà accertato che trattasi di rame denunciato ai sensi del citato D. L.

I Comuni e l'«Endirot» sono responsabili di tali accertamenti e delle conseguenti annotazioni di vendita da apportare alle denuncie. Si pregano le Eccellenze i Prefetti di voler portare quanto sopra a conoscenza dei Comuni e del pubblico anche a mezzo della stampa locale».

Il nuovo Catasto edilizio
Proroga nei piccoli Comuni per la presentazione delle planimetrie

ROMA, 28

In considerazione che le attuali contingenze hanno ridotto le disponibilità di tecnici con riflessi più sensibili nei piccoli Comuni, il Ministro delle Finanze con Decreto in corso ha disposto che il termine del 30 giugno 1940-XVIII fissato per la presentazione delle planimetrie del nuovo catasto edilizio urbano per le unità immobiliari situate nei Comuni con popolazione residente fino a cinquemila abitanti sia prorogato al 30 settembre 1940-XVIII. Restano immutati tutti gli altri termini di presentazione fissati nel Decreto ministeriale 14 marzo 1940-XVIII.

Navi private e aerei civili appartenenti a Stati nemici autorizzati a uscire dall'Italia

ROMA, 28

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. 16 giugno 1940-XIII n. 655:

Art. 1) Le navi mercantili, aventi la nazionalità di uno Stato nemico e appartenenti a privati, che si trovano in un porto dello Stato, sono autorizzate, a condizione di reciprocità, ad uscirne entro un breve termine che sarà fissato dal Ministero della Marina.

Art. 2) A cura del Ministero della Marina le navi indicate nell'articolo precedente sono munite del relativo salvacondotto.

Art. 3) Questo Decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica inoltre il Decreto in data 16 giugno 1940-XVIII n. 656:

Art. 1) Gli aeromobili civili, aventi la nazionalità di uno Stato nemico e appartenenti a privati, sono autorizzati, a condizione di reciprocità, ad uscire dal territorio dello Stato entro un breve termine che sarà fissato dal Ministero dell'Aeronautica, sempre chè le loro caratteristiche costruttive siano tali da escludere ogni possibilità di impiego a scopi bellici.

Art. 2) Il Ministero dell'Aeronautica, previo accertamento dell'esistenza delle condizioni prevedute all'articolo precedente, rilascia il relativo salvacondotto indicando in esso le marche di nazionalità e di immatricolazione dell'aeromobile, il nome del proprietario e dell'aeroporto di destinazione.

Art. 3) Questo Decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione.

80-44 è il numero del telefono dell'Unione Pubblicità Italiana S. A. - Trieste

Nozze Muti-Valentini

RAVENNA, 27

Stamane, nella sua cappella privata, l'Eccellenza mons. Arcivescovo principe di Ravenna, ha unito in matrimonio la signorina Maria Muti, gentile sorella del Segretario del Partito, e il dott. Luigi Valentini, medico specialista di riconosciuto valore.

Il rito nuziale si è svolto in un ambiente di stretta intimità, ma si può dire che tutta la popolazione ravennate, legata da vivo affetto alla famiglia, era presente con i voti augurali più fervidi e più schietti di ogni felicità.

Hanno assistito alla cerimonia, nell'austero e suggestivo ambiente della Cappella arcivescovile, i parenti degli sposi, l'Eccellenza avv. Pietro Bruno e il cons. naz. Alloisio, testimoni per la sposa; il marchese Paolucci e il primo seniore Valentini, testimoni per lo sposo; il Prefetto di Ravenna, il consigliere nazionale console Rambelli, Federale di Ravenna, il consigliere nazionale Meli, Podestà di Forlì, il Generale Navarri, comandante la Divisione «Po».

Dopo la celebrazione del rito religioso, gli sposi, i familiari e una eletta accolta di invitati, sono intervenuti a un ricevimento al San Marco. I saloni era trasformati in serre con innumerevoli canestre di splendidi fiori, inviati per omaggio gentile alla coppia felice.

Agli sposi sono pervenuti, da ogni parte d'Italia, numerosi telegrammi di felicitazioni e di augurio.

Il cons. naz. Capoferri a Messina

MESSINA, 28

Il cons. naz. Capoferri ha tenuto rapporto nella Casa Littoria alle autorità e gerarchie cittadine dando le direttive sull'attività da svolgere. Terminato il rapporto fra entusiastiche acclamazioni al Duce Fondatore dell'Impero, il reggente il Direttorio del P. N. F. ha fatto deporre corone di alloro al monumento dei Caduti

Ristabilimento di treni

ROMA, 28

La Direzione generale delle Ferrovie ha disposto alcune modifiche agli orari ferroviari e ciò per venire incontro a quelli che sono gli interessi del pubblico e dell'economia in generale. Tra l'altro, sulle grandi linee da quest'oggi 28 giugno viene ristabilito il treno diretto per il Brennero in partenza da Roma alle ore 19, arrivo a Bologna 0.35, Brennero 7.30. Il giorno 30, viene ristabilito il treno in partenza da Bologna alle 6.48 e arrivo a Roma alle 12.15. Dal 1.o luglio sono stabilite le seguenti comunicazioni: Roma partenza alle 12, arrivo a Venezia alle 20.27; Roma partenza alle 23.50, arrivo a Milano alle 8.35; Bologna, partenza alle 12.12, arrivo a Roma alle 17.50; Bologna (R. 27) partenza alle 18.50, arrivo a Roma ore 24.

L'obbligo del fanale per i ciclisti

ROMA, 28

Il Ministro dei Lavori Pubblici con circolare telegrafica ha richiamato l'attenzione dei Prefetti sul fatto che le recenti disposizioni dell'autorità militare per l'oscuramento non dispensano i ciclisti dall'obbligo di usare il fanale anteriore. Pertanto, fermo restando l'obbligo di munire anche di giorno le biciclette di detto fanale, questo dovrà essere accuratamente schermato in modo da ottenere nelle ore notturne tenue luce azzurra.

Per gli insegnanti di musica

ROMA, 28

Con recente provvedimento legislativo pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 giugno 1940-XVIII n. 128 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande intese ad ottenere la dichiarazione di idoneità all'esercizio della professione di insegnante delle varie discipline musicali e della professione di orchestrale, da parte di coloro che non beneficiarono delle disposizioni di legge, contenute nel precedente R. D. 15 ottobre 1936-A. XVI n. 2190.

Il trotto a Montebello

Un interessante programma per oggi e il «Campionato degli Assi» di domani

Oggi nel pomeriggio, alle 17 precise, s'inizia la nona giornata di corse. Nel commentare brevemente il bellissimo programma odierno non ci soffermeremo sulla corsa di apertura, Premio Liguria, perchè ha la stessa fisionomia del Premio Toscana di domenica scorsa e dovrebbe quindi risolversi in un nuovo successo di «Trevisana» seguita per i posti da «Gargano» e «Loriana».

Il Premio Comitato Bolognese verrà disputato soltanto da «Galileo» e «Rienza», non essendo gli altri iscritti al Fondo Allevamento dal quale attinge la dotazione questa gara. In assenza di «Morello», il Premio Malo non dovrebbe sfuggire a «Impero Bellini», ora in grande forma, mentre «Petrarca» e «Montenevoso» si disputeranno il posto d'onore. Nel Premio Ticino emergono «Pagotta», «Bertuccia», «Trovatello», «Malosco» e «Bengala» e, se in giornata, «Carroccio». Quest'ultimo dovrebbe avere anzi la prima possibilità, ma per le sue difficoltà in corsa preferiamo trascurarlo.

Ancora «Donatella»?

«Donatella» e «Monfalcone» si troveranno nuovamente di fronte nel «Premio Padova» e, siccome in tutte e due le precedenti occasioni il confronto è sempre terminato a favore della femmina, il pronostico non può discostarsi dai precedenti risultati, favorendo quindi anche oggi la roana di Romolo Ossani. Bellissima competizione anche la corsa di classe Premio Egeo, nella quale «Mosello» scenderà in campo contro avversari di valore quali «Pigmalione» «Grifone» e «Gavinana». Il successo dipenderà da frazioni di secondo, quindi perdere una battuta potrebbe significare la sconfitta. «Ursus», «Romagnolo» e «Lionello d'Este» si mettono in buona vista nel Premio Quieto e nell'eventuale Premio Duino indicheremo «Minuccio Ward», «Ira Great» e «Stella Marina».

Domani avrà luogo a Montebello il tanto atteso incontro tra i cinque fuori classe iscritti nel «Campionato degli Assi» di lire 50 mila.

I nostri pronostici

Ecco i nostri pronostici per oggi:
Premio Liguria: «Treviso», «Gargano», «Frasca».
Premio Comitato Bolognese: «Rienza», «Galileo».
Premio Malo: «Impero Bellini», «Montenevoso», «Petrarca».
Premio Ticino: «Pagotta», «Trovatello», «Carroccio».
Premio Padova: «Donatella», «Monfalcone».
Premio Egeo: «Grifone», «Mosello», «Pigmalione».
Premio Quieto: «Ursus», «Romagnolo», «Lionello d'Este».
Premio Duino: «Minuccio Ward», «Ira Great», «Stella Marina».

Denuncia di giacenze di caffè presso gli alimentaristi e gli esercizi pubblici

L'Unione dei commercianti comunica che per disposizioni del Ministero delle Corporazioni tutti i negozi di generi alimentari e gli esercizi pubblici devono denunciare le giacenze di caffè tostato al 30 giugno 1940. Dette denuncie vanno presentate al Consiglio provinciale delle Corporazioni (stanza n. 20) entro il 3 luglio p. v. e vanno redatte in duplice copia su un modulo che potrà essere ritirato dagli interessati presso la S.A.D.A.C. (via S. Nicolò 7 pianoterra). Resta inteso che il caffè giacente alla sera del 30 giugno rimane bloccato e sarà smaltito nelle forme che verranno stabilite dalle superiori autorità.

L'odierno trattenimento artistico dalle 17 alle 20 al «Ditci»

Come precedentemente annunciato, avrà luogo oggi al Tergesteo (piazza Costanzo Ciano) il trattenimento artistico di ripresa organizzato dal «Ditci». Sono in programma numeri nuovissimi e di sicuro successo: così il coro del Fascio Femminile diretto dal maestro Dusan Stular, l'esibizione dell'orchestra-giazzo Buresi col cantante viennese, il comico Nino d'Artena della Compagnia Testa, la concittadina Lilia Carini della Compagnia Bluette-Navarrini, i soprano Nidia Vitri e Silvia Roberti, il coro maschile del «Crda» diretto dal maestro Ruggier ed alcuni numeri e sorprese. Non mancheranno i concorsi, fra i quali quello per il «Premio Società Triestina del Trotto». Lo spettacolo s'inizierà alle 17 precise e durerà sino alle 20.

Il congedo dell'avv. Zanolla dal Sindacato Avvocati

Gli avvocati del Foro di Trieste vollero dare ieri, nella sede del Sindacato degli avvocati, un commovente addio all'illustre collega avv. Alfredo Zanolla che ebbe a coprire in passato le cariche di presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati, di segretario della Commissione Reale e del Sindacato. Egli lascia la toga per continuare fuori dal tumulto della vita professionale, che assorbe ogni attività, quegli studi che furono sempre oggetto della sua passione più forte.

Facendosi interprete del sentimenti di tutti gli avvocati il presidente del Sindacato, si è rivolto all'avv. Zanolla per dirgli che dopo quarantadue anni di lavoro in comune, i camerati in questo momento sentono e vogliono rendere omaggio ai suoi meriti professionali politici e patriottici che gli hanno procurato altissima stima. Ha assicurato che la sua esemplare attività resterà vivo ricordo e pegno sicuro per coloro che continuano la carriera professionale. Continuando, il presidente, dopo aver rilevato che l'attuale momento gloriosamente drammatico che segna la fine del mondo angloebraico non lascia posto a ampi discorsi, ha pregato l'avvocato Zanolla di gradire il ricordo degli avvocati, e gli ha consegnato quindi una pergamena artisticamente miniata nella quale i sentimenti degli avvocati verso il camerata che lascia il suo posto di combattimento, trovano una sobria quanto artistica espressione.

Ha risposto l'avvocato Zanolla per ringraziare con voce commossa dell'onoranza che gli veniva tributata e per esprimere la convinzione com'egli sentisse che ogni onoranza fosse superiore ai suoi meriti. E dopo aver ricordato come e quanto grata e ingrata sia la professione il cui prestigio egli ha sempre sentito e cercato di tenere alto e come e quanto essa sia parca di soddisfazioni materiali, e ricca invece di sacrificio e di contenuto altamente morale, egli ha dichiarato con squisito senso di modestia, di accettare il dono come pegno di amicizia dei commilitoni, ai quali egli vorrà restar fedele.

Aggiungiamo a quello dei suoi compagni di lavoro i nostri auguri al camerata Zanolla padre del nostro Vicepodestà, patriota irredentista, la cui opera ha incontrato tante volte i più alti consensi.

L'orario dei negozi per oggi

L'Unione dei commercianti comunica che oggi 29 corrente, ricorrenza della festività dei SS. Pietro e Paolo, per disposizione contenuta nel decreto dell'Eccellenza il Prefetto che disciplina l'apertura o la chiusura di tutti gli esercizi commerciali, tutti i negozi della città chiuderanno alle 13.

E' fatta eccezione per i soli fiorai, che osserveranno l'orario normale di apertura dalle 8 alle 20. Per domani 30 corrente, rimangono fermi gli orari domenicali.

Parrucchieri e barbieri

Oggi, le botteghe artigiane dei parrucchieri e barbieri, per apposita disposizione prefettizia, osserveranno il seguente orario: apertura ore 8, chiusura ore 19.30. Tale orario è stato concordato tra le organizzazioni sindacali.

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

L'obbedienza dell'Impero coloniale francese a Pétain fa crollare le ultime speranze nutrite a Londra

ATMOSFERA DI VIGILIA

Una marea di armati dalla Germania verso la Manica

Perfetta formidabile preparazione

AQUISGRANA, 28

San Quintino, Cambrai, Douai, Valenciennes: ancora una volta, probabilmente l'ultima, sono sfilati dinanzi al nostro sguardo questi tristi e piagati paesi di Fiandra, colmi delle memorie recenti del vittorioso irrompere delle armate germaniche verso il mare. Poi ci siamo ritrovati nel Belgio tra Mons e Brusselle, tra Brusselle e Aquisgrana.

Gioia guerriera

Durante tutto il nostro viaggio di ritorno in Germania uno solo spettacolo si imponeva alla nostra attenzione: quello del movimento rapido e festoso delle colonne militari in marcia, del brulichio di armi e di armati che coprivano tutte le strade del piccolo paese di Re Leopoldo e dell'Olanda. Migliaia di cannoni di tutti i calibri, migliaia di automezzi, migliaia di carri leggeri, medi e pesanti, reggimenti di fanteria, file interminabili di ciclisti che pedalavano lietamente nel sole, a testa nuda.

Un senso ampio di vittoria, un respiro di vita maschia e potente nasceva dall'insieme degli uomini e delle macchine nello scenario delle colline e dei campi pregni della prima estate. Pareva che la realtà riproducesse un capitolo di Omero pervaso di poesia eroica e tonante di gioia guerriera.

I soldati avevano le canne dei fucili infiorate, le mitragliatrici brillavano al sole come fossero nuove di zecca. I pezzi anticarro, accuratamente protetti con una rivestitura di tela e di cuoio che ricordava un po' le coperte usate per avvolgere dopo la corsa i cavalli di pregio, inalberavano cartelli in cui si era sfogata la nostalgia o l'umorismo di un servente. Leggemmo in uno: «Non piangere, bionda, torneremo»; in un altro una frase saporosa, un documento di spontanea ironia popolare: «England will heil ins Reich», «l'Inghilterra desidera trasferirsi nel Reich».

Al di sopra del fragore dei motori e dello strepito delle ruote, si levavano canti a squarciagola di migliaia di voci di ragazzi di venti anni, canzoni d'amore e canzoni di guerra, mentre gli aerei da caccia e da bombardamento fendevano ininterrottamente la coltre azzurra del cielo.

Messa a punto perfetta

Non crediamo sia necessario soffermarci a lungo sul significato di questa visione che a tutti noi, ancora sotto l'impressione delle ultime giornate del dramma della vecchia Francia e del ritorno della Germania a Compiègne, ha fatto scorrere più rapidamente il sangue nelle vene. Siamo alla vigilia della definitiva redenzione del continente dalla insopportabile tirannia dell'isola malefica. Il trono di Albione, edificato sullo sfruttamento e sull'umiliazione dei popoli considerati inferiori, sta per abbattersi nella polvere.

Il secondo ciclo dell'azione italo-germanica si è concluso con l'arrivo dei nostri alleati alla frontiera spagnola e con l'occupazione di tutta la costa occidentale della Francia da Calais fino a Biarritz. Ora si apre il terzo. Sconfitti i vari eserciti sui quali l'Inghilterra faceva assegnamento in Europa per impedire che la guerra divampasse sul proprio suolo, le armi dell'Asse si rivolgono contro il vero nemico della civiltà.

Quando avrà inizio l'attacco alla Granbretagna? è la domanda che con maggiore frequenza viene formulata in questo momento in ogni angolo del mondo, che attende con ansia la fine della gigantesca partita impegnata in settembre. In Germania e, ne siamo sicuri, anche in Italia, nessuno rivolge a sè stesso o ad altri tale interrogativo. I nostri due popoli uniti nella crociata liberatrice, attendono con calma fiducia che dall'alto venga il segnale per lo scatto, il cui successo immancabile coronerà gli sforzi finora compiuti. In attesa, la macchina bellica destinata a colpire mortalmente l'impero britannico, raggiunge una perfetta messa a punto. I preparativi della grande impresa si intensificano.

Neppure Churchill si illude più

Quando, nel giudizio dei Capi che illuminano con il loro genio immortale questa fase della vita mondiale, l'ora sarà giunta, per via di mare e del cielo un ciclone di violenza biblica avvolgerà la Granbretagna. L'illusione di poterlo affrontare e poterne uscire senza gravi danni non esiste ormai nemmeno nella mente di un maniaco della stoffa di Churchil, il quale, anche se innanzi al microfono di radio Londra continua a blaterare di superiorità dell'arma aerea inglese, di certezza nella vittoria finale e altre fanciullaggini del genere, tuttavia intimamente deve essere convinto che questa volta l'Impero affonda in una notte tenebrosa la quale non sboccherà tanto presto nell'aurora.

Le forze della Granbretagna, è vero, appaiono quasi tutte intatte. L'esercito, la marina e l'aviazione inglesi, dalla Norvegia a Dunkerque si sono esposte ben poco per prudenza e previdenza, ma questa circostanza, lungi dall'impressionare i soldati, i marinai e gli aviatori della Germania e dell'Italia, li rallegra. Molto più onore deriva dal piegare un nemico forte e agguerrito che dal finire un nemico stremato.

Le vie di Aquisgrana stanotte rimbombano nel passaggio ininterrotto dei convogli militari che vanno in una sola direzione.

La bandiera del Reich sventola a Hendaye

MADRID, 28

Le truppe germaniche hanno occupato Hendaya alla frontiera franco-spagnola, e alla presenza di una colonna motorizzata è stata issata la bandiera di guerra del Reich sull'estremo limite del territorio francese.

Gli inviati speciali tedeschi dal fronte che erano coi primi soldati germanici che arrivarono giovedì alla frontiera franco-spagnola, hanno visitato San Sebastiano dove sono stati accolti con entusiasmo dalla popolazione spagnola. In onore dei corrispondenti di guerra tedeschi è stato offerto un ricevimento alla Casa della Stampa e Propaganda.

Anche in Siria

La decisione di Mittelhauser

LONDRA, 28

La decisione del Generale Mittelhauser, comandante in capo delle forze francesi in Siria, di eseguire fedelmente gli ordini del Governo francese, ha dato un colpo durissimo alle speranze di poter continuare la resistenza francese contro l'Asse europeo nei territori dell'impero coloniale francese.

La decisione del Mittelhauser segue a brevissima distanza quella analoga del Generale Nogues, comandante in capo delle forze francesi nell'Africa settentrionale e Alto Commissario per il Marocco francese. Il Nogues infatti diramò ieri ai comandi dipendenti l'ordine del giorno del Generale Weygand a significare che egli approvava completamente l'appello alla disciplina del comandante in capo delle forze armate francesi.

Risulta che il Generale De Gaulle non ha ricevuto l'adesione di alcun comandante militare o uomo politico francese avente funzioni di responsabilità.

E' ormai pacifico agli osservatori sereni che il Comitato nazionale francese da lui costituito con l'approvazione del Governo britannico per promuovere la continuazione della resistenza delle forze armate francesi nei territori d'oltremare della Francia, non sarà mai in grado di funzionae. Il tentativo di far insorgere i possedimenti coloniali francesi contro il Governo del Maresciallo Pétain è da considerarsi abortito. Appare ormai evidente che siffatto Comitato del De Gaule non potrà più trasferirsi in territorio coloniale francese, come il De Gaule stesso aveva annunciato alcuni giorni or sono.

Daladier sequestrato su un piroscafo a Casablanca

GIBILTERRA, 28

E' qui giunta notizia che Daladier e altre eminenti personalità del passato Governo francese si trovano ora a bordo del piroscafo «Marsiglia» nel porto di Casablanca. Il piroscafo è guardato a vista da truppe senegalesi e il Generale Nogues ha consigliato a Daladier ed agli altri uomini politici che sono con lui di astenersi dal lasciare il piroscafo per qualsiasi ragione.

Esasperazione in Olanda per i bombardamenti inglesi

43 morti a Holder

BERLINO, 28

La scorsa notte aviatori britannici hanno nuovamente bombardato città e località dell'Olanda, facendo numerose vittime. Nella città di Helder si sono avuti 43 morti. Questi bombardamenti notturni suscitano nella popolazione olandese vivissima esasperazione.

Parziale smobilitazione in Svizzera

BERNA, 28

Il Gen. Guisan ha diretto alle truppe un o. d. g. nel quale, ricordato che i belligeranti hanno deposto le armi e che, fedeli agli impegni assunti essi hanno rispettata la neutralità della Svizzera, annunzia che, fra qualche giorno, una parte dei soldati farà ritorno ai focolari domestici. Il Generale aggiunge di avere dato disposizioni che l'esercito venga parzialmente smobilitato.

La flotta francese partita da Gibilterra per Casablanca

MADRID, 28

Viene ufficialmente comunicato da Algesiras che la flotta francese ha lasciato Gibilterra per Casablanca.

I fondi francesi bloccati in Argentina

BUENOS AIRES, 28

La Banca Nazionale argentina ha bloccato tutti i fondi francesi e delle colonie francesi e tutte le operazioni in divise francesi sono state sottoposte a un rigorosissimo controllo. *(United Press).*

Tre secoli e mezzo di violenze e rapine

Tutta la storia inglese fuori dell'isola maledetta è, senza eccezioni, storia di rapine, di violenze, di crudeltà e di abbominii senza nome; storia di tradimenti, d'inganni, di ricatti, di soprusi, di disprezzo e strazio assoluti d'ogni più elementare diritto umano sotto le parvenze legali d'un diritto internazionale adattato, con impareggiabile ipocrisia, alle più varie occasioni.

Dal Pacifico all'Atlantico all'Oceano Indiano e ai mari australi, non c'è terra acquisita al dominio inglese il cui popolo originario non sia stato barbaramente disperso e spesso atrocemente sterminato dalla brutale violenza dell'invasore, avido di ricchezze, bramoso degli altrui beni, invido dell'altrui possesso, famelicamente ansioso d'impadronirsene.

Da quando — or sono tre secoli e mezzo — la Regina Elisabetta elevava ai massimi onori la guerra corsara nelle persone di crudelissimi pirati d'alto bordo quali Hawkins, Drake, Frobisher, e metteva, esaltando e premiando le loro gesta, l'assassinio e la rapina a fondamenti del nascente Impero, i Paesi del mondo che sono venuti in contatto con l'Inghilterra e sulle cui ricchezze essa aveva steso il cupido sguardo, non hanno conosciuto che intrighi, disordini, violenze implacabili, e, infine, la distruzione e la rovina di ogni avere a profitto dei rapaci filibustieri dell'isola maledetta.

Si può dire che non ci sia palmo di terra direttamente o indirettamente dominata dall'inglese, la quale non rappresenti il risultato d'una bieca violenza contro il più fondamentale diritto, o d'una frode. E tutte le volte che l'invasore s'è incontrato nella fiera resistenza dei nativi, l'ha sommersa, con tutti i mezzi, senza pietà e perfino in ispregio al proprio onore di europeo, in un bagno di sangue, sterminando di proposito popoli interi.

Di questi giorni ricorre il quarantennio della distruzione implacabile della libertà e del fior fiore delle generazioni boere, operata dall'Inghilterra, in cospetto di un mondo esterrefatto ma impotente per accarezzata viltà, al fine di rendersi padrona delle miniere aurifere e diamantifere del Sud Africa. Quali metodi infami l'Inghilterra usò contro i Boeri pur di piegarli prima e sterminarli poi, non vale ricordare. Ricorderemo invece, riproducendolo, l'appello che la deputazione delle Repubbliche del Sud Africa lanciò al mondo, e che rimase, naturalmente, inascoltato.

Quel documento — redatto nell'estate del 1900 — fa fremere anche oggi ed è, fra le tante, una testimonianza d'infamia contro l'Inghilterra che giova conoscere, dato che il giorno è giunto in cui tutte le infamie commesse, dai tempi di Elisabetta e di Drake, ai danni dell'Europa e del mondo, stanno per essere finalmente vendicate.

L'isola flagellata dai bombardieri tedeschi

Esplosioni e violenti incendi sulle opere fortificate e portuali

BERLINO, 28

Dal Gran Quartiere Generale del Führer il Comando Supremo comunica:

«Come è preveduto nell'accordo di armistizio, i nostri reparti avanzati lungo la costa atlantica hanno raggiunto ieri sera a sud di Baiona la frontiera spagnola. Con ciò le intere coste del Canale e nell'Atlantico sono in nostro sicuro possesso.

Il comandante Prien annuncia di avere affondato 40.100 tonn. di naviglio commerciale nemico.

Reparti di aviazione hanno nella notte del 28 corr. gettato bombe con successo su opere fortificate e su impianti portuali nell'Inghilterra meridionale e centrale. Esplosioni e forti incendi si sono osservati in parte anche lungo tempo dopo l'incursione.

Il 27 corr. apparecchi nemici hanno volato su parecchi punti delle coste olandesi e belghe. Essi sono stati attaccati dai nostri caccia e in un punto tutti e sei gli apparecchi nemici comparsi sono stati abbattuti. A due altri apparecchi nemici è riuscito, con la protezione delle nuvole basse, di spingersi fino nei pressi di Hannover e di gettare bombe. Vi sono stati parecchi morti e feriti tra la popolazione. Anche nella notte del 28 corrente apparecchi britannici hanno volato sulla Germania occidentale e settentrionale. In parecchi punti sono state colpite da bombe case di abitazione, vi sono state parecchie persone uccise e parecchie altre ferite. I nostri caccia hanno abbattuto tre apparecchi nemici.

In un attacco all'aeroporto di Stavanger Sola un apparecchio britannico è stato abbattuto mentre cercava di riguadagnare il mare. L'artiglieria antiaerea della nostra Marina da guerra ha abbattuto due apparecchi nemici. In tutto il nemico ha perduto nella giornata del 27 corr. 12 apparecchi in scontri aerei e 4 per opera dell'artiglieria contraerea. Un apparecchio tedesco manca.

Il «D. N. B.» è informato, a complemento di quanto viene annunciato nel bollettino ufficiale, che un apparecchio nemico, volando sopra le nuvole basse, si è portato ieri sul centro della città di Herme in Westfalia ed ha gettato bombe su di un quartiere abitato. Vi sono state 4 persone uccise, 10 gravemente ferite e molte altre leggermente. Tra i morti vi sono tre bimbi che giuocavano all'aperto. Due case di abitazione sono rimaste distrutte. Tutto intorno alle case colpite non vi è nessun obiettivo militare e nessuna fabbrica. L'artiglieria antiaerea ha impedito che l'apparecchio continuasse a gettare bombe. L'apparecchio nemico ha dovuto riprendere velocemente la via del ritorno.

Bessarabia e Bucovina

ROMA, 28

La Bessarabia è quella parte della Moldavia che tra i fiumi Prut e Dniester si stende fino al Mar Nero. A nord-ovest della Bessarabia vi sono le foreste della Bucovina. Nel 1775 l'Imperatrice Maria Teresa occupava l'alta Moldavia e l'annetteva all'Impero d'Austria col nome di Bucovina. A sua volta, nel 1812, lo Zar Alessandro I si impadroniva della Moldavia orientale e l'incorparava nel vasto Impero moscovita col nome di Bessarabia. Cosicchè, quando nel 1859, per il voto delle assemblee di Jassi e di Bucarest si costituiva la Romania, queste due regioni non facevano parte del territorio nazionale.

L'acquisto di queste terre aveva luogo nel 1918 in seguito alla vittoria degli Alleati, dalla parte dei quali la Romania si era schierata. L'unione della Bessarabia era proclamata il 27 marzo 1918; l'unione della Bucovina il 28 ottobre dello stesso anno. La città più importante della Bessarabia è Chisinau; della Bucovina Cernauti. La Bessarabia, che misura chilometri quadrati 44.422, ha una popolazione di 3.147.000 abitanti. Secondo l'ultimo dato ufficiale c'erano in Romania un milione di ucraini e russi. Vi sono poi in Bessarabia 800.000 tedeschi e parecchie centinaia di migliaia di ebrei.

La parte settentrionale della Bucovina venne ceduta alla Romania in seguito al Trattato di pace di San Germano con l'Austria. La Bucovina misura 10.444 chilometri quadrati. Il 50 per cento della sua popolazione è composto di ucraini, mentre gli ebrei ne costituiscono il dieci per cento. Secondo il censimento, la popolazione della Bucovina risulta essere di 917.000 abitanti.

Il Governatore di Roma prende possesso della villa Strohl Fern

ROMA, 28

Stamane il Governatore di Roma, in esecuzione del decreto di sequestro emanato dal Prefetto, ha preso possesso della Villa Strohl Fern di proprietà francese e delle sue attinenze e pertinenze. Erano presenti il rappresentante dell'Ambasciatore degli Stati Uniti e l'Intendente di Finanza. Villa Strohl Fern col suo grande parco si stende sul fianco settentrionale di Villa Umberto.

Isole inglesi smilitarizzate

ROMA, 28

Un comunicato ufficiale del Ministero dell'Interno inglese radiodiramato dall'agenzia ufficiosa britannica da Londra, informa che, data l'occupazione tedesca di zone della Francia vicinissime alle isole anglo-normanne, è stata decisa la smilitarizzazione delle isole stesse e che tutte le forze armate che le presidiavano ne sono state ritirate col loro armamento.

Vigon succede a Yague nel Ministero dell'Aria spagnolo

MADRID, 28

Il Generale Yague, Ministro dell'Aria, ha rassegnato le dimissioni. Il suo successore è il Gen. Vigon.

Un attentato a Pechino

PECHINO, 28

Una granata a mano è stata lanciata stamane contro la porta di ingresso dell'Ambasciata britannica. Essa ha prodotto una violenta esplosione ed ha ferito un inserviente cinese.

LA BUFERA DI FUOCO SI AVVICINA

Un'angoscia mortale incombe sull'Inghilterra

Voci che affermano apertamente l'insostenibilità della situazione - Si parla di rovesciare Churchill

BERLINO, 28

Le prime truppe motorizzate germaniche sono giunte alla frontiera franco-spagnola calorosamente accolte dai soldati di Franco, memori della fratellanza d'armi al tempo della guerra civile; e così da Irun fino a Narvik le Forze Armate del Reich sono ormai pronte a scatenare quell'offensiva che deve ridurre in ginocchio l'Inghilterra come già in ginocchio è stata ridotta la Francia.

Ciò che ha dimostrato l'offensiva d'occidente

Sebbene i governanti britannici abbiano dato prova fin qui di una insufficienza e di una incoscienza che oltrepassa ogni limite, nessuno di essi, riteniamo, può illudersi sulla disperata situazione in cui è venuta a trovarsi l'Inghilterra. Da innumerevoli basi che in parte esistevano e in parte si vanno apprestando sulle coste francesi, belghe, olandesi, tedesche, danesi e norvegesi, le squadre dei bombardieri del Reich sono in grado di tenere l'intera Inghilterra sotto un costante uragano di ferro e di fuoco. La offensiva in occidente ha dimostrato la precisione raggiunta dai bombardieri tedeschi e si può essere certi che nel corso di pochi, forse pochissimi giorni, dei centri industriali inglesi, delle basi militari e navali, degli impianti portuali, non resterà che un cumulo di rovine.

La superiorità dell'aviazione germanica è troppo grande per supporre che la caccia e la difesa antiaerea britannica riescano, non diciamo ad impedire, perchè è assai difficile sbarrare il passo a dei piloti decisi a raggiungere un determinato obiettivo, ma soltanto a limitare gli effetti delle incursioni che si succederanno ininterrottamente. Che il bombardamento britannico abbia poi la possibilità, con energiche azioni di rappresaglia, di tenere a freno il nemico, è anche da escludersi. Non c'è dunque dubbio: da alcuni giorni a questa parte i bombardieri britannici si dànno un gran da fare nel cielo germanico, ma la caccia tedesca farà loro presto passare il gusto e inoltre le bombe, lungi dal raggiungere l'obiettivo militare, non conseguono altro risultato che quello di provocare danni agli abitati e vittime tra la popolazione civile. I bombardieri della Granbretagna non conoscono il mestiere. Comunque, il conto inglese con questi metodi cresce. Badi bene l'Inghilterra a quello che fa, e a non tirarsi addosso un'analoga reazione da parte dell'avversario.

Sintomi di disperazione

Intanto il Parlamento britannico continua a riunirsi in seduta segreta e, da un complesso di sintomi, si capisce che una lugubre angoscia pesa sull'intera Granbretagna. Se ne faceva interprete ieri il Daily Mirror, secondo il quale per l'Inghilterra non ci sono ormai che due soluzioni: o la resa a discrezione o la guerra di popolo. Cosa vuol dire la guerra di popolo? Vuol dire, secondo il giornale, che bisogna fabbricare subito 120 milioni di granate a mano per distribuirle, non solo ai soldati, ma ai vecchi, alle donne, ai ragazzi, dopo averli in tutta fretta istruiti a maneggiare questi pericolosi ordigni. Ma come se la figurano a Londra? Che da ogni parte pioveranno dal cielo tedeschi o verranno dal mare a dispetto della Home Fleet e che non i petti e le armi dei soldati inglesi, ma le bombe a mano gettate dalle donne e dai ragazzi potranno salvare l'Impero britannico? Se a Londra non si sa escogitare nulla di meglio, non vi sono dubbi: l'Impero è spacciato.

Non si sa se ridere o se piangere di ciò che scappa fuori con idee simili in simili situazioni e magari viene preso sul serio nel proprio Paese. Ma ammettiamo pure che l'Inghilterra per un miracolo, un miracolo che sarebbe, se vogliamo, ancora più grande di quello invano atteso sulle rive della Somme e dell'Aisne, riuscisse a difendersi, cioè ad infliggere all'aviazione germanica perdite tali da sconsigliarla di continuare le incursioni e a ributtare a mare gli eventuali invasori, come farà l'Inghilterra a sostenersi economicamente ora che è avulsa dal Continente? L'Inghilterra riforniva la sua industria bellica col ferro svedese e con quello francese, la cellulosa le veniva in massima parte dagli Stati scandinavi, il legname lo stesso, la bauxite per la fabbricazione dell'alluminio l'aveva quasi tutta dalla Francia. E gli esempi si potrebbero moltiplicare. Naturalmente la propaganda britannica ha la risposta pronta, e cioè l'Inghilterra dispone di un tonnellaggio abbondantissimo, che tutti i mercati del mondo sono a sua disposizione, che le rotte oceaniche sono controllate dalla sua flotta.

L'ultima speranza caduta

In realtà il naviglio inglese è insufficiente, le rotte oceaniche diventano sempre più malsicure ora che ai sommergibili tedeschi si sono aggiunti quelli italiani e che il Mediterraneo è chiuso e bisognerà vedere come saranno ridotti tra non molto i porti britannici.

Si ha ragione di credere che il Ministro Morrison abbia dipinto la situazione alimentare tutt'altro che rosea nella seduta dell'altro ieri ai Comuni. Viceversa le Potenze autoritarie hanno ormai, si dice a Berlino, a piena disposizione le risorse dell'intero Continente. Parecchi ufficiosi nazionalsocialisti illustrano il grande miglioramento della situazione germanica in fatto di materie prime, grazie all'enorme bottino di guerra raccolto in Olanda, in Belgio e soprattutto in Francia. Insomma, come già più volte si è osservato, le parti si sono invertite: anche se gli inglesi continuano a riempirsi la bocca con la loro superiorità navale e fare pompa delle loro corazzate, dei loro incrociatori, non è più la Granbretagna ad esercitare il blocco per affamare gli Stati autoritari. L'Inghilterra è già di fatto bloccata e lo sarà sempre di più nei prossimi tempi.

Per la prima volta nel corso della sua storia sarà il popolo inglese a venire affamato, semprechè al Governo di Churchill non abbia a succedere uno deciso ad intavolare senza indugio trattative di armistizio. Le ultime tenui speranze che l'Impero coloniale francese non seguisse il Governo di Pétain sono cadute. Londra deve meditare anche su questo. Il comandante dell'esercito nel vicino Oriente Generale Mittelhauser, sul quale Londra aveva fatto tanto affidamento, ha provocato, secondo un dispaccio del D. N. B. da Tripoli, la fine delle ostilità aderendo ufficialmente all'armistizio. L'Inghilterra è dunque sola, definitivamente sola. Perfino le vive simpatie di cui aveva goduto fino a ieri in buona parte della stampa europea sono, come si rileva a Berlino con compiacimento, scomparse.

Una precisazione ufficiosa

Negli ambienti autorizzati germanici così è stata commentata la voce di sondaggi di pace britannici: «Non abbiamo alcuna ragione d'interesse a tali sondaggi la cui iniziativa è esclusivamente britannica. E' stato detto che per effetto di tali voci vi è stata una pausa nelle operazioni militari. Ciò non è affatto vero: «Le operazioni belliche non hanno subito alcuna sosta. Giova anche aggiungere che le voci anzidette sono state nettamente smentite dai circoli britannici competenti».

Quanto poi all'altra voce che al Governo Churchill ne subentrerebbe un altro in grado di concludere una pace con la Germania, gli stessi ambienti competenti tedeschi hanno dichiarato: «Si deve tener conto soltanto di quello che l'attuale Governo britannico dice o fa e non già del fatto se tale Governo rappresenta tuttora i sentimenti e la convinzione del popolo inglese in quanto esso Governo è il rappresentante ufficiale del popolo britannico.

MASSIMO CAPUTO

Gli avvenimenti romeni

Maggiore serenità a Belgrado

BELGRADO, 28

Le notizie provenienti da Bucarest, da Budapest e da Sofia, che in un primo momento avevano provocato viva apprensione, vengono accolte in questi circoli con maggiore serenità.

La definizione pacifica della questione della Bessarabia e della Bucovina fa ritenere che non avvengano altre complicazioni. Non vi è ancora stato un Consiglio dei Ministri; ma il Presidente del Consiglio ha ricevuto vari membri del Governo e si tiene in contatto con i fattori responsabili.

I giornali annunciano l'«ultimatum» russo e la decisione del Governo romeno sotto grandissimi titoli ma senza commenti. Il *Vreme* pubblica un articolo sui principi sui quali potrà sorgere una nuova felice Europa.

Le complicazioni in E. O.

Londra ritarda la risposta alla perentoria richiesta di Tokio

TOKIO, 28

L'Ambasciatore britannico Sir Robert Craigie ha comunicato al Ministro degli Esteri, Arita, che la risposta dell'Inghilterra alla richiesta giapponese di interrompere i rifornimenti inglesi a Ciang Kai Scek attraverso la Birmania e Hong Kong sarà ritardata a causa della complessità dei problemi che la richiesta nipponica ha sollevato. *(United Press).*

COMUNICATI

La "S.P.I.R.D.E." Soc. a g. l.

trasferisce col 1.o luglio a. c. i suoi uffici in VIA S. SPIRIDIONE N. 12, I
Telefono 33-10

Il Commissario giudiziale del fallimento Arcoraci Luigi procederà alla vendita, a partito privato, di merci diverse, al miglior offerente, a prezzo non inferiore a quello di stima. Informazioni presso il firmato nelle ore pomeridiane. Scadenza per concorrere sino a ore 18 del 6 luglio p.
Avv. Elio Falconer, via Torrebianca 14

E' indetto presso la SCUOLA ALLIEVI UFFICIALI DI COMPLEMENTO ED ALLIEVI SOTTUFFICIALI BERSAGLIERI - POLA - un concorso a licitazione privata con scadenza venticinque giorni dal 27 giugno c. a. per l'assegnazione del capo sarto e del capo calzolaio.
Per informazioni rivolgersi alla Federazione Nazionale Fascista degli Artigiani, Segreteria Provinciale di Pola, via Giulia n. 3.

Buda GIOIELLI OROLOGI
Le migliori marche di alta precisione. Prezzi bassi. Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51, Telefono 60-01

FINSIDER

SOCIETA' FINANZIARIA SIDERURGICA

Anonima con sede legale in Roma

Capitale L. 1.800.000.000 interamente versato

PAGAMENTO DEL DIVIDENDO ESERCIZIO 1939-1940

Si informano gli Azionisti che il dividendo dell'esercizio 1939-1940 si rende esigibile a partire dal 29 giugno 1940-XVIII in ragione del 6 per cento sul valore nominale e quindi: L. 30 per ciascuna azione di cat. B, godimento regolare; L. 7.50 per ciascuna azione di cat. A, godimento 1 gennaio 1940, al lordo dell'imposta sui dividendi.

Il pagamento avrà luogo:

per i titoli al portatore:

contro consegna dei certificati provvisori presso i seguenti Istituti:
— BANCA COMMERCIALE ITALIANA
— CREDITO ITALIANO
— BANCO DI ROMA
tutte le filiali
— BANCA NAZIONALE DEL LAVORO: filiali di Roma, Milano, Genova, Torino
— BANCO DI NAPOLI: filiali di Napoli, Roma, Milano, Genova
— BANCO DI SICILIA: filiali di Palermo, Roma, Milano, Genova
— MONTE DEI PASCHI DI SIENA: filiali di Roma, Firenze, Siena
— ISTITUTO DI S. PAOLO, filiale di Torino.

per i titoli nominativi:

contro consegna dei certificati provvisori presso le stesse filiali dei suddetti Istituti nonchè presso la Direzione Generale della Società in Genova, Via Elba n. 3.

CONSEGNA DEI CERTIFICATI DEFINITIVI

Gli Azionisti all'atto della consegna dei certificati provvisori «al portatore» sia di Cat. A, sia di Cat. B per l'incasso del dividendo, riceveranno in cambio, dalle stesse casse incaricate del servizio, i certificati azionari definitivi corrispondenti, completi di cedola n. 1.

I certificati al portatore, sia di Cat. A che di Cat. B, presentati per l'incasso del dividendo e per il cambio, dovranno essere allegati alla apposita distinta (mod. A oppure mod. B) da compilarsi e da firmarsi dall'azionista.

Per il cambio dei certificati «nominativi», gli Azionisti, tramite le filiali sopra indicate o direttamente dalla Direzione Generale della Società in Genova, Via Elba 3, riceveranno i nuovi titoli entro un mese dalla data di presentazione dei vecchi certificati. Questi ultimi dovranno essere accompagnati da una lettera dell'azionista con l'esatta intestazione richiesta per i certificati nuovi (nome, cognome, paternità e domicilio oltre quelle indicazioni richieste dalla legge per i casi nei quali vi siano speciali vincoli o tutele).

TERMINE DELLE OPERAZIONI PRESSO LE BANCHE

Trascorso il giorno 31 luglio 1940-XVIII le operazioni di pagamento del dividendo e cambio dei titoli avranno luogo esclusivamente presso la Direzione Generale della Società, in Genova, Via Elba 3.

I. R. I.

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

(R.D.L. 23 gennaio 1933-XI n. 5)

Obbligazioni 4.50 % serie speciale Gestione "I.R.I. - Ferro"

Si avvertono i portatori delle obbligazioni suddette che a partire dal 1.o luglio 1940-XVIII sarà pagabile presso tutte le filiali della Banca d'Italia, assieme con la cedola semestrale n. 6, il TAGLIANDO DI MAGGIORAZIONE INTERESSI N. 3, relativo al dividendo FINSIDER per l'Esercizio 1.o Aprile 1939-XVII 31 marzo 1940-XVIII, in ragione di L. 5 per titolo unitario da L. 500 nominali.

I. R. I.

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

(R.D.L. 23 gennaio 1933-XI n. 5)

Obbligazioni 4 % serie speciale "Gestione S. T. E. T."

Si avvertono i portatori delle obbligazioni suddette che a partire dal 1.o luglio 1940-XVIII è pagabile presso tutte le filiali della Banca d'Italia, assieme con la cedola semestrale n. 13, il TAGLIANDO DI MAGGIORAZIONE INTERESSI N. 6 relativo al dividendo STET per l'esercizio 1939, in ragione di L. per titolo unitario da L. 500 nominali.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il rinvio del campionato di lotta libera «allievi»

ROMA, 28

Per ragioni di indole organizzativa, la finale del campionato italiano allievi di lotta libera, che avrebbe dovuto svolgersi a Imola il 14 luglio, è stata rinviata a data da destinarsi.

Pugili della G.I.L. in un confronto con i tedeschi?

ROMA, 28

Il Comando della «Gil» di Ferrara è in trattative con il Comando del G.A.U. di Monaco per l'invio di una squadra di pugili italiani a Monaco per disputare un incontro di rivincita a quello disputato dalla squadra bavarese il 3 giugno u. s. a Ferrara.

Le sorprese dei campionati di tennis
Cucelli eliminato da Romanoni

ROMA, 28

Sui campi del C. T. Parioli si è iniziato oggi il girone finale del singolo maschile per i campionati assoluti di tennis e i primi incontri hanno suscitato il più vivo interesse del pubblico. Romanoni e Del Bello M. hanno battuto rispettivamente Cucelli e Rado, mentre la finale del doppio femminile veniva vinta dalla coppia Tonolli-Gaviraghi. Ecco i risultati:

Singolare maschile: Romanoni b. Cucelli per 6 a 4, 6 a 4, 7 a 5, 8 a 6; Del Bello M. b. M. Rado per 6 a 1, 5 a 7, 6 a 3, 7 a 5.

Finale doppio signore: Tonolli-Gaviraghi battono Mancili-Alliata per 6 a 2, 6 a 3.

Semifinale doppio misto: Tonolli-Romanoni battono Monardi-Cucelli per 6 a 2, 6 a 4; Sandonnino-Taroni battono Manfredi-Sada per 6 a 3, 6 a 3.

Il rinvio dell'incontro Italia B-Ungheria B

ROMA, 28

Siamo informati che l'incontro di calcio in programma con la squadra nazionale B ungherese, che si doveva giocare il 7 luglio a Fiume, è stato rinviato a richiesta della Federazione ungherese.

Cronaca giudiziaria

Il carbonaio che frodava sul peso

(Tribunale Penale) Il carbonaio Giuseppe Poropat fu Antonio, di 51 anni, abitante in via S. Cilino 2, è comparso davanti ai giudici della quinta sezione, per rispondere di frode in commercio. Nella denuncia estesa dai vigili urbani del servizio annonario, si precisa che il Poropat aveva consegnato alle acquirenti Maria Diomei ed Ernesta Bensa, carbone per un quantitativo inferiore a quello pattuito.

Il Tribunale, sulla scorta delle risultanze processuali, ha condannato il Poropat a quattro mesi di reclusione con tutti gli accessori di legge ed ha ordinato la pubblicazione della sentenza nel giornale Il Piccolo.

Presidente cav. uff. de Dottori; giudici Lusner e Picciola; P. M. cav. uff. Ostoich; difesa avv. Tammaro; cancelliere Piuch.

Giacomo e il carabiniere

(Tribunale penale) La notte del 25 febbraio scorso, il carabiniere Domenico Spadaccino, stava appoggiato al cancelletto della caserma di Pieris, quando gli si avvicinò tale Giacomo Bulian, di 35 anni, il quale, con fare circospetto, gli disse a bassa voce:

Sentite carabiniere. Qui non ci vede e non ci sente nessuno. Vi do' cento lire se liberate il mio amico Mario Spanghero, arrestato qualche ora fa per ubriachezza...

Il carabiniere, squadrato il Bulian, si limitò a rispondere con un: «venite dentro!» A tali parole il Bulian, con un'aria di soddisfazione seguì subito il carabiniere nell'interno della caserma, convinto di essere riuscito nel suo intento. Ma, cambiò subito colore e si mise a bestemmiare quando il milite, con voce brusca gli disse:

— Ora andrete in camera di sicurezza a far compagnia al vostro amico Spanghero!

Denunciato per tentata corruzione, turpiloquio e ubriachezza, il Bulian è comparso, ieri, davanti ai giudici della quinta sezione i quali, vagliate le circostanze, lo hanno condannato per la tentata corruzione ed il turpiloquio ad un anno, nove mesi e 10 giorni di reclusione ed a 2666 lire di multa nonchè a 100 lire di ammenda assolvendolo dall'ubriachezza per insufficienza di prove.

Presidente cav. uff. de Dottori; giudici Lusner e Picciola; P. M. cav. uff. Ostoich; difensore avv. Buda; cancelliere Piuch.

Una bimba beve creolina invece dello sciroppo

Di un banale errore è rimasta vittima iersera la piccola Novella Doller, di 6 anni, abitante in via M. Luzzatto 10. La bimba, mentre voleva prendere, come ogni giorno, un cucchiaino di sciroppo, ha invece ingerito per errore un cucchiaino di creolina che si trovava in una bottiglia, accanto a quella dello sciroppo. La madre l'ha subito accompagnata all'ospedale Regina Elena, dove le è stata riscontrata una forma di avvelenamento acuto. Dopo le prime cure la Doller è stata trasportata all'Ospedale infantile di via Battera, dove è stata ricoverata.

Lite fra due donne

Una violenta lite fra due donne si è scatenata ieri, verso le 20.30, in via Media, angolo via Manzoni. Per cause non precisate, la casalinga Erminia Colausig ved. Riaviz, di 51 anni, abitante in via Media n. 6, è stata ferita con un temperino dalla casalinga Antonia Mantero in Pertot, di 31 anni, abitante in via Media n. 3. La Colausig è stata accompagnata da due militi all'ospedale Regina Elena, il cui sanitario le ha riscontrato una ferita da taglio al costato sinistro. La donna, che è stata giudicata guaribile in una decina di giorni, ha potuto rincasare dopo le medicazioni del caso.

La Croce Rossa ha soccorso ieri le seguenti persone: Giuseppe Pepenni, di 46 anni, abitante in via Alfieri 5, feritosi alla mano destra, trasportando delle casse; Giovanna Carli, di 33 anni, abitante a Trebiciano 165, la quale, mentre puliva i vetri dello stabile di via Scoglietto 12, è caduta riportando una ferita alla regione occipitale sinistra; Carlo Vattovaz, di 8 anni, abitante a Domio 62, caduto dalla bicicletta ferendosi alla regione ...te distr... sopracciliare destra, ...mente alle

BORSA DI TRIESTE

Giugno	27	28
Rendita 5%	94.65	94.70
Rendita 3½%	75.80	75.15
Redimibile 3½%	72.75	72.65
Redimibile 5%	95.65	95.65
Obbligaz. Tre Venezie	91.50	91.50
Buoni Tes. nov. 1941	100.—	100.—
Buoni Tes. nov. 1943	95.50	95.50
Buoni Tes. nov. 1944	96.40	96.40
I. R. I.	460.—	455.—
I. R. I. «Stet» 4%	643.—	645.—
I. R. I. «Mare» 4½%	469.—	470.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	489.—	489.—
Elettr. Ferrovie Stato	462.—	460.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446 —
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	418.—	418.—
Fond. Tre Ven. 4%	407.—	407.—
Trieste 1899 conv.	79.—	79.—
Trieste 1914 conv.	84.—	84.—
Trieste 1916 conv.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	788.—	804.—
Assicuratrice Italiana	578.50	578.50
Infortuni	1840.—	1850.—
Riun. Adriat. ser. A	1805.—	1805.—
Riun. Adriat. ser. B	1775.—	1770.—
Gerolimich	190.—	190.—
Istria-Trieste	226.—	226.—
Lussino	295.—	295.—
Martinolich	96.—	96.—
Meridionali	965.—	989.—
Premuda	975.—	975.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	405.—	405.—
Tram	167.—	167.—
Ampelea	220.—	220.—
Arrigoni e C.	219.—	219.—
Cantieri Riun. Adriat.	119.—	119.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	133.—	135.—
SELVEG	660.—	660.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	222.—	230.—

CAMBI: New York 19.80; Svizzera 448.30; Germania 780; Jugoslavia 44.53.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 29 giugno 1940:

Turno Tripcovich: Marinai: 12, 14, 15, 16, 17; giov. coperta 7, 8, 9, 10, 11; mozzi coperta: 5, 6, 7, 8, 9; ingrassatori: 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti: 16, 17, 18, 19, 20; carbonai: 6, 7, 8, 9, 10.

Chiamate per il 1.o luglio, alle 10:

Turno generale: 1 marinaio, 2 ingrassatori, 1 garzone cucina.

NEI DOPOLAVORO

«Dimm». Oggi alle 19 serata famigliare con gioco di tombola. Domani alle 18.30 replica della commedia musicale: «La colpa è della radio». Domani alle 5 ritrovo al Portici di Chiozza dei partecipanti alla gita ciclotouristica ad Aquileia.

«Acegat». Domani gita alla volta di Latisana con sosta a Ronchi dei Legionari.

Ferroviario. Oggi, alle 20.15, nella sede Vittorio Veneto recita della commedia di G. Gallina «Mia fia». Ultimi posti in segreteria, piazza Vittorio Veneto 3. Lunedì replica per le Forze Armate del Presidio. Continuano con successo le attività delle altre sezioni e particolarmente pattinaggio, bagno, scherma, ecc.

XXX Ottobre. Con domenica 7 luglio p. v. saranno riprese le periodiche gite escursionistiche-alpinistiche con mèta le Alpi Giulie. Programma dettagliato seralmente nella sede del sodalizio (via D. Rossetti 15) dalle 20.30 alle 21.30.

RADIO

29 giugno

Sino alle 20: 1140 kC/S metri 263.2; 1357 kC/S metri 221.1; 713 kC/S metri 420.8; 610 kC/S metri 491.8; 1302 kC/S metri 230.2. 8.15, 13, 14, 14.45 e 17: Giornale radio. 11.15: Dalla Basilica di S. Pietro: Pontificale solenne. 12.30: Concerto della pianista Margherita Righini. 13.15: «Ho picchiato il signor Smith», scena di V. Metz. 13.30: Dischi. 13.45: «Lo sai, o non lo sai?». 14.15: Orchestrina diretta dal m.o C. Zeme. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Balilla, a noi!». 17.15: Dischi. 17.30: Trasmissione per le Forze Armate. 18.30: Complesso di strumenti a fiato diretto dal m.o Arlandi. 19: Dischi.

PRIMO GRUPPO. Dalle 20 in poi: 713 kC/S metri 420.8; 610 kC/S metri 491.8; 1308 kC/S metri 230.2. 20: Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno. 20.30: Dischi. 21: «La felicità», commedia in due atti di Enrico Lerano. 21.45 (circa): Melodie e canzoni. Orchestra diretta dal m.o Angelini. 22.15: Concerto diretto dal m.o Mario Gaudiosi. 22.45: Giornale radio. 23: Orchestrina diretta dal m.o Saverio Seracini - Dischi di musica varia.

SECONDO GRUPPO. Dalle 20 in poi: 1140 kC/S metri 263.2; 1357 kC/S metri 221.1. 20: Giornale radio - Commenti ai fatti del giorno. 22.10: Dischi di musica operistica. 22.45: Giornale radio. 24: Radio Verdad italo-spagnola.

CINE E SPETTACOLI

EXCELSIOR. 16: «Il treno scomparso», un giallo rocambolesco.
PRINCIPE. 14.30: «L'uomo senza tramonto» con Pierre Blanchar, passion.
FILODRAMMATICO. 14: «Il bandito della Casbah», J. Gabin. Comp. Cecchelin in «Oggi a ti, domani a mi». Prezzi: I L. 3, II L. 1.50.
ITALIA. 14.30: «Dimmi di sì», allegro, brioso; Luisa Ullrich, V. de Kowa.
REGINA. 14.30: «Ragazzi», il film della giovinezza, W. Fritsch, M. Tasnady.
IMPERO. 14: «Arriva il campione!», un film esilarante.
REALE. 14: Successone: «La battaglia delle Fiandre», documentario tedesco. Precederà «Un caso famoso», con Jules Berry, romanzo d'amore.
GARIBALDI. 14: «Capitano Molenard», Harry Baur e Albert Prejan.
MASSIMO. 14.30: «Eroe per forza», il film più comico, con Joe E. Brown.
NOVO CINE. 14: «Quella certa età», con Deanne Durbin. Segue: «Harold Lloyd lupo di mare».
MODERNO. 14: «Lotte nell'ombra», avventure e «Traditore!», con Margot e Victor Mac Laglen.
ODEON. 14: «Allegri masnadieri», da ridere, con i De Rege, Assia Noris.
SAVOIA. 15: «Il diavolo è femmina», con Katharine Hepburn, Gary Grant.
ARMONIA. 14: «E' nata una stella», J. Gaynor, a colori. Varietà.
POPOLO. 14: «Amore tzigano», il successo dei successi di Katharine Hepburn, John Beal. «Ridolini».
AZZURRO. 14: «Rosa di sangue», con Vivianne Romance. Dramma passion.
VITTORIA. 15: La grande luce» (Montevergine), A. Nazzari. (Ult. ore 21).
RADIO. 15: «Maschera di mezzanotte», W. Powell, G. Rogers. Comica.
CENTRALE. 14: «Agguati», emozion., con N. Foster e Topolino colori.
VENEZIA. 14: «Condottieri», con L. Trenker. Grandioso capolavoro.

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 19) per sole visite urgenti: Oggi, sabato 29: dott. Sergio Devescovi, piazza Garibaldi 11; domani, domenica 30: dott. Ruggero Ruzzier, via Machiavelli 17.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Pietro e Paolo, Marcello, Benedetta.

DECESSI (28 giugno 1940-XVIII): Giuseppe Marinic, a. 25; Maria Pedisich ved. Veni, a. 78; Caterina Maticic in Costanzi, a. 67; Giuseppe Giacomini, a. 55; Giuseppe Pezza, a. 18; Girolamo D'Addato, a. 51; Gisella Spitzer in Spitzer, a. 67; Maria Rozman ved. Stoch, a. 75; Lodovico Zucchi, a. 35.

CORRISPONDENZA APERTA

Lettrice assidua del «Piccolo». Se il vostro bambino è ammalato d'anemia grave, occorrerà innanzitutto sottoporlo a cure mediche intensive, senza le quali anche l'aria gioverà poco. Comunque potete scegliere qualche paesetto della Carnia.

Ammalato. La malattia cui accennate esclude il servizio militare di guerra, non esonera però dall'obbligo della mobilitazione civile.

R. C. Cividale. Il solo diploma di quella scuola non consente l'iscrizione all'Università.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

Gite per mare

che si effettueranno domani:

Capodistria, ore: 7 (diretto), 9.15 tocc. Ospizio e Ancarano), 11.30 (diretto), 14.30 (diretto), 18 (solo con bel tempo, diretto), 20 (diretto); da Capodistria, ore: 5.15 (diretto), 8 (tocc. Ospizio), 10.30 (diretto), 12.30 (tocc. Ancarano e Ospizio), 16.45 (solo con bel tempo tocc. Ospizio), e 19 (diretto) (Capodistriana).

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Via Silvio Pellico 4, I piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'avviso: Cassetta N.... sigla. **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Trieste.**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione e l'imposta generale sull'entrata in ragione del 2%.

Sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo via Settefontane).

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CUOCA abile cerca posto trattoria, ristorante, con referenze. Fonderia 3-I, porta 2. 38765 A
CUOCA capace offresi straniera media età, piccola famiglia Trieste o fuori. Cassetta 22443 A Unione Pubbl. 22443A
DONNA onesta offresi lavori domestici in cambio vitto alloggio. Valdirivo 32, terzo, Jellersich. 38764 A
PRESTASERVIZI, ore da combinarsi, offresi. Risorta 9, porta 1. 38735 A
PRESTASERVIZI offresi ore combinarsi. Rivolgersi Stuparich 12-II, destra. 68555 A
PRESTASERVIZI con attestati, offresi. Via le XX Settembre 40-IV, Sleico. 38811 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 38785 B
CUOCA anziana, attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 22564 B
DOMESTICA sappia bene cucinare, buoni attestati, cercasi prontamente. Viale Romolo Gessi 13. 68520 B
DOMESTICA capacissima tutto fare e cucinare, con buoni attestati, cercasi. Dottore. Giacinto Gallina 2, porta 8. 68485 B
DOMESTICA per fuori, sappia cucinare, referenze, cercasi. Rivolgersi Via S. Giustina 15, porta 1. 38758 B
PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Via Zovenzoni 6-II. 38783 B
PRESTASERVIZI brava, onesta, dalle 8-12, attestati. Conti 14, p.ta 12. 68509 B
PRESTASERVIZI fidata, con referenze, per intera giornata cerca piccola famiglia. Presentarsi ore 9-11. Micheluzzi, Via Rossetti 59. 38779 B
PRESTASERVIZI 8-12, cerca piccola famiglia. Rivolgersi Via Pauliana 14-I. 038700 B
PRESTASERVIZI 8-16, cerca piccola famiglia. Via alle Cave, 3 S. Giovanni. 22524 B
RAGAZZA brava cucinare, 150 mensili, prestaservizi capace, ragazzetta, cercansi. Ventisettembre 12, pianoterra. 22559 B
RAGAZZA sana cercasi. Via Foscolo 35-V, destra. 68554 B
RAGAZZA giovane, brava, cercasi. Osteria, via del Solitario 7. 22577 B
RAGAZZA, 15-18 anni, prestaservizi, fidata, onesta, cercano subito soli giovani coniugi. Trattamento familiare. Nordio 6, porta 20. 68493 B
RAGAZZA prestaservizi, capacissima, cercasi. Fabio Severo 49, p.ta 7. 38794B
RAGAZZETTA primo servizio, cercasi. Indirizzo Piccolo. 22565 B
RAGAZZETTA tutto fare, capace, cerca famiglia due persone. Indirizzo Piccolo. 22544 B
SIGNORINA seria, attestati, bambini, cercasi. Indirizzo Piccolo. 22566 B
STABILE tutto fare, anche cucinare, buone referenze. Rossetti 5-II. 68192 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

A. A. INFERMIERA diplomata, offresi per massaggi. Via Istria 84. 38755 C
DATTILOGRAFA perfetta, pratica contabilità, offresi. Indirizzo Piccolo. 38795 C
COMPAGNIA, altri lavori, per signora anche fuori, offresi pensionata. Scrivere lettera: Cociani, via Petrarca 3. Gradisca d'Isonzo. 22511 C
CONTABILE-bilancista, provetto, perfetto corrispondente inglese, francese, tedesco, pratico tutti lavori ufficio, offresi per lavoro interno, esterno. Modeste pretese. Cassetta 22526 C, Unione Pubblicità. 22526 C
CUSTODE o portinaia, offresi pensionata. Indirizzo Piccolo. 38754 C
IMPIEGATO 37-enne offresi contabilità e commercio, buon organizzatore, cauzione. Cassetta 22512 C Unione Pubblicità. 22512 C
INFERMIERA diplomata, lunga pratica, offresi. Indirizzo Piccolo. 68553 C
INFERMIERA esperta e paziente, offresi. Udine 4, latteria. 38763 C
MASSAGGI (dimagrire, reumatismo), offro. P.zza Giacomo Venezian 6 (Ventisettembre), mezzanino, sinistra, 15-19 38667 C
SIGNORINA buona cultura, conoscenza tedesco, francese, occuperebbesi bambini, dama compagnia. Indirizzo Piccolo. 38767 C
STENODATTILOGRAFA, giovane, pratica ufficio, offresi qualunque impiego. Cassetta 22513 C Unione Pubblicità. 22513 C
STENODATTILOGRAFA tedesca, lunga pratica, vedova, ariana, offresi anche ore. Piazza Giacomo Venezian 6-5. 68539 C
37-ENNE, corrispondente italiano tedesco, contabile, praticissimo qualsiasi lavoro ufficio, occuperebbesi eventualmente anche solamente ore serali. Cassetta 22519 C Unione Pubbl. 22519 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC
CAPPELLI uomo rimodernansi da 4; calze, maglie rimagliatura; soprascarpe, impermeabili, borse riparazioni. Scalinata. 68548 CC
RADIORIPARAZIONI, Moz, Piazza Vico 9, telef. 43-02. Sopraluoghi, preventivi, riparazioni urgenti. 38747 CC
SARTA qualsiasi lavoro a giornata offresi, prezzo mite. Via Parini 10. 38745 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

A. RAGAZZO volonteroso cercasi. «La Serica», via Mazzini 26. 22557 D
APPRENDISTA orologiaio cerca Orologeria Trevisan, Caprin 12. 68477 D
APPRENDISTA commestibili, cercasi. Rossetti 45, De Vecchi. 68505 D
AZIENDA primaria provincia Pola, cerca dattilografa possibilmente conoscenza stenografia, ottimo trattamento. Offerte Cassetta 22522 D Unione Pubblicità. 22522 D
RAGAZZO fattorino cercasi per negozio terraglie. Piazza Ospedale 3. 38817 D
RAGAZZO capace riparazioni biciclette, discreta paga, cercasi. Noleggio: Valdirivo 42. 68499 D
RAGAZZO pratico lavori biciclette cercasi. Officina, via Scuola Nuova 19. 22542 D
RAGAZZO 15-16 anni, negozio lastre, cornici, cercasi. Via Genova 10. Maritati. 22529 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

A. A. CAMERA vuota, comodo cucina, cercasi. S. Lazzaro 20, latteria. 22465 E
STANZA indipendente, presso persona sola, preferibilmente ingresso libero, cercasi. Offerte Cassetta 22540 E Unione Pubblicità. 22540 E
STANZA mobiliata, indipendente, presso persona civile, sola, unico subinquilino, cerca pensionato stabile. 22506 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. INGRESSO libero, altra indipendente, centralissimo, bagno, telefono, volendo vitto. Rossini 14, terzo, sinistra. 22584 F
A. A. A. MATRIMONIALE bella, affittasi. Toti 6, Bondi. 38739 F
A. A. A. STANZA vuota due finestre, telefono, bagno, vicinissimo Portici Chiozza, prezzo modesto, affittasi presso piccola distinta famiglia. Nordio 4, secondo, ore 12-14. 22567 F
A. A. A. STANZA, telefono, conforti, affittasi. S. Nicolò 34-III. 38807 F
A. A. CAMERA vuota, affittasi. XX Settembre 17, porta 1. 38818 F
A. A. CAMERA vuota, acqua corrente, affittasi. Ventisettembre 39, porta 17. 68542 F
A. A. MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi. Ghirlandaio 15-IV, destra. 68488 F
A. A. MATRIMONIALE 900, 1-2 persone, bagno, 20 Settembre 16, terzo, porta 17. 22581 F
A. A. MATRIMONIALE affittasi, eventualmente cucina. Cadorna 21-II, sinistra. 68508 F
A. A. MOBILIATA due letti, affittasi. XX Settembre 39-II, interno destra. 22562 F
A. A. STANZA pulitissima, soleggiata, bagno, presso persona sola. Piccolomini 8, porta 5. 68502 F
A. A. STANZA con salotto, ingresso scale, telefono, affittasi distinto. Giotto 9, secondo, destra. 68523 F
A. BELLA soleggiata, massima pulizia, affittasi. Rossetti 12, p.ta 8. 38788F
A. CAMERA elegante, bagno, telefono, volendo salotto. Ciano 12-I. 68494F
A. CAMERA vuota affittasi. Via San Maurizio 1, porta 7. 22550 F
A. CAMERA vuota ariosa, posizione centrale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 68479 F
A. CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Piccolomini 6-III, porta 14. 22580 F
A. ELEGANTISSIMA, bagno, telefono, ascensore, paraggi Piazza Ciano. Indirizzo Piccolo. 22536 F
A. MOBILIATA bella. Via Ginnastica 37, porta 8. 38752 F
A. MOBILIATA bella, letto grande, pulitissima, affittasi. Foscolo 44, porta 5. 38824 F
A. MOBILIATA bella, affittasi distinto. Ginnastica 37-I, porta 4. 68538 F
A. MOBILIATA due letti, affittasi. Leonardo Vinci 2-I, destra. 68483 F
A. MOBILIATA indipendente, ariosa, pulitissima, lire 90. Zovenzoni 6-III, destra. 68512 F
A. MOBILIATA centralissima, termobagno, ascensore, affittasi. Crispi 35-I, destra. 38742 F
A. MOBILIATA elegante, centrale, affittasi. Ginnastica 1, terzo piano, Perissutti. 22555 F
A. MOBILIATA, ingresso semilibero, affittasi subito. Milano 22, I, destra. 22533 F
A. MOBILIATA soleggiata, acqua corrente, affittasi distintissimo. Torrebianca 27-I. 22583 F
A. STANZETTA mobiliata, affittasi. Zanetti 4, mezzanino, destra. (Vicino Tribunale). 68522 F
A. STANZETTA mobiliata affittasi. Settefontane 12, porta 22. 38784 F
A. VUOTA affittasi a persone distinte. Rapicio 5, I, Zerni. 22537 F
BELLA affittasi a distinto. Timeus 3, primo, sinistra. 68503 F
CAMERA mobiliata, affittasi. Coroneo 9-IV, sinistra. 68514 F
CAMERA mobiliata, affittasi a distinta persona. Torrebianca 21, porta 10. 68501 F
CAMERA ingresso libero, affittasi. Canova 13, Forti. 68498 F
CAMERA ingresso libero, affittasi una o due persone. Via Udine 11, portinaia. 68487 F
CAMERA mobiliata, affittasi. Via Vasari 18, porta 12. 68474 F
CAMERA mobiliata, affittasi. Via Coroneo 1-II, porta 10. 38791 F
CAMERA 1-2 letti, affittasi; altra comunicante 2 letti, anche soggiorno. Rittmeyer 12 (Stazione), porta 10. 38744 F
CAMERA in campagna, comodo cucina, affittasi distinti. Valle Rozzol 687. 38774 F
CAMERA vuota, signore sole, affittano signora o signorina dabbene. Via Margherita 11-I. 38768 F
CAMERA matrimoniale, comodo cucina, affittasi. Via S. Servolo 7, pianoterra. 38750 F
CAMERA vitto presso persona sola. Gatteri 23-II, porta 22. 38757 F
CAMERA massima pulizia, affittasi distinto impiegato stabile. Machiavelli 10-II, sinistra. 68519 F
CAMERA matrimoniale mobiliata, prezzo mite, affittasi. Carducci 24, porta 16. 38815 F
CAMERA vuota, affittasi. Cunicoli 9-I, porta mezzo. 38814 F
CAMERA mobiliata, soleggiata, affittasi persona distinta. Media 16-II, sinistra. 68530 F
CAMERA mobiliata, bagno, giardino, con senza vitto. Mass. D'Angeli 1250, pressi Caserme. 22520 F
CAMERA con comodo cucina, vicinissimo Gallerie, affittasi. Indirizzo Piccolo. 68220 F
CAMERA bene mobiliata affittasi a distinta persona. Rossetti 15, II, porta 9. 22556 F
CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Madonna Mare 2-III, porta 15. 6505 F
CAMERA affittasi a distinto(a). Piazza Hortis 2, primo. 6507 F
CAMERA mibiliata, ingresso scale, I piano, affittasi. Cavana 15, latteria. 6508 F
CAMERE due mobiliate, affittansi. Via dell'Istria 18-III. 38759 F
CAMERETTA mobiliata, affittasi. Via F. Denza 4, porta 6 (S. Vito). 68490 F
CAMERETTA affittasi a signorina per bene. C. Stuparich 4-III, porta 20. 38778 F
CAMERETTA bellissima, ariosa, unico subinquilino, affittasi. Udine 75-I, sinistra. 68534 F
CAMERETTA affittasi. Visitare pomeriggio. Madonnina 12-IV, destra. 38741 F
CAMERINO mobiliato affittasi persona per bene. Carducci 12-II, destra 38746 F
CAMERINO mobiliato, arioso, affittasi. Maiolica 14, porta 10. 38790 F
ELEGANTE, bagno, salotto, affittasi presso sola. Visitare 15 in poi. Gatteri 48-II. 38792 F
ELEGANTE affittasi a distinto. Parini 5-I, destra. 68486 F
INDIPENDENTE bella, pulitissima, affitta persona sola. Madonna Mare 7, porta 8. 38749 F
INDIPENDENTE bellissima, bagno, affittasi distinto. S. Nicolò 77, primo. 68551 F
INDIPENDENTE due tipo salotto, termobagno, telefono, affittansi. Indirizzo Piccolo. 38805 F
INGRESSO scale, eventualmente due letti, affittasi subito. 20 Settembre 21, quarto, destra. 68506 F
INGRESSO scale, elegante, subaffittasi prontamente distinto. Tommaseo 2, quarto, sinistra. 68558 F
MATRIMONIALE comodo cucina, presso persona sola, affittasi. Carducci 12, portineria. 68482 F
MATRIMONIALE comodo cucina, esclusa biancheria, affittasi. Istituto 34, secondo, sinistra. 38793 F
MATRIMONIALE bellissima, affittasi anche breve soggiorno. Bellinzona 1, porta 6. 38781 F
MATRIMONIALI una, due, cucina, unici subinquilini, presso distinta. S. Francesco 30, porta 11. 68533 F
MATRIMONIALE, eventualmente cucina, oppure amici, affittasi. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 22588 F
MATRIMONIALE comodo cucina, affittasi. Via Diaz 5-III, porta 6. 6512 F
MOBILIATA soleggiata, pulitissima, telefono, affittasi. Piazza Neri 4-IV, destra. 22578 F
MOBILIATA affittasi anche breve soggiorno. Coroneo 29-II, porta 9, sinistra. 22569 F
MOBILIATA bella, affitta persona per bene. Carducci 24, p. 11. 22545 F
MOBILIATA, pulita, volendo comodo cucina, affittasi. Ginnastica 46, pianoterra, destra. 68546 F
MOBILIATA grande, per persona sola. S. Michele 2, porta 11. 38820 F
MOBILIATA indipendente, affittasi prontamente, prezzo mite. Ginnastica 32-I, destra. 38787 F
MOBILIATA con salotto, ogni conforto, affittasi. S. Caterina 9-II. 68516 F
MOBILIATA ariosa, affittasi. Rossetti 13-II, destra. 68489 F
MOBILIATA affittasi a distinto. Boccaccio 9-II. 68478 F
MOBILIATA affittasi distinto. Ginnastica 31-I, porta 6. 68481 F
MOBILIATA, semi ingresso libero, affittasi. Via Maiolica 15-II, destra. 38801 F
MOBILIATA 1-2 persone, vitto, bagno, affittasi distinti. S. Francesco 30, porta 12. 38800 F
MOBILIATA elegante, due letti, affittasi, escluso cucina. Paduina 11, mezzanino. 38798 F
MOBILIATA affittasi distnto signore. Rossetti 17-I, Benedetti. 38796 F
MOBILIATA soleggiata, affittasi a distinto serio. Via di Scorcola 6, mezzanino. 38775 F
MOBILIATA affittasi persona distinta presso persona sola. D'Azeglio 3-I, destra. 38776 F
MOBILIATA pulitissima, soleggiata, vitto, affittasi unico. Slataper 28, porta 6. 38736 F
MOBILIATE comunicanti, eventualmente amici, volendo cucina, affittansi. Ricci 6-I, destra. 68518 F
STANZA stanzetta, ingresso libero, affittasi; eventualmente vitto. Vasari 17, porta 18. 68547 F
MOBILIATO due letti, ingresso libero, affittasi amici o amiche. Coroneo 5, porta 12. 68553 F
STANZA per 1 e 2 persone, affittasi. Machiavelli 28-III. 68550 F
STANZA vuota, indipendente, affittasi. Maiolica 7-II. 38816 F
STANZA vuota, comodo cucina, giardino, affittasi pensionata distinta. Gretta Sopra 268. 68540 F
STANZA mobiliata presso piccola famiglia, affittasi distinto. Pietà 6, porta 3. 22543 F
STANZA centro, bene mobiliata, 200, affittasi persona distinta. Offerte Cassetta 22541 F, Unione Pubblicità. 22541 F
STANZA bella, pulitissima, due letti, affittasi due amici o marito moglie. Milano 11, Saffi. 68491 F
STANZA pulitissima, affittasi persona seria. Piazza Vico 8, porta 15. 38782 F
STANZA bene mobiliata, affittasi. Commerciale 10-II, destra. 38773 F
STANZA uno-due letti, comodo cucina, sposi o persona sola presso sola. Jacopo Cavalli 8-III, Marzi. 38756 F
STANZA vuota, affittasi persona per bene. XX Settembre 79-I. 68541 F
STANZETTA 70 mensili, affittasi. Orologio 6, porta 20. 6504 F
UFFICIO tre stanze, ingresso scale, acqua corrente, affittasi. Piazza Umberto 2-II, porta centrale. 38812 F
VUOTA pulitissima, affittasi. Terza Armata 11. 6503 F
VUOTA ingresso scale, tranquilla, affittasi distinto. Ghiberti 6, porta 22. 38819 F
VUOTA ingresso libero, affittasi. Via Coroneo 5-II, destra. 68524 F
VUOTA bellissima, altra una persona, uso stanza pranzo, a distinti, prezzo mite. Piccolomini 15, quarto, dirimpetto Teatro Rossetti. 22548 F
VUOTA ingresso scale, soleggiata, I piano, affittasi. Indirizzo Piccolo. 68495 F
VUOTA grande, soleggiata, eventualmente comodo cucina. Trento 12-IV, destra. 38762 F
VUOTA mobiliata indipendente, unico subinquilino, affittasi prontamente. Orlandi. Largo Ascanio Canal 1. 68521 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. DIAZ 3. Esami riparazione inferiori, superiori, tassa fino esami 200). Istruzione individualmente, sorveglianza studio liberando famiIiari. Preparazione: ammissioni, licenze. Scuola controllata Ministero (diurno-serale). 6506 G
A. TEDESCO, rapidamente, facilmente, piacevolmente. Iniziansi corsi estivi accelerati, 25 mensili. Rossini 14. 22585 G
CONTABILITA', stenografia, corsi celerissimi completi: 50. Dattilografia: 25. Studio: S. Lazzaro 19. 68543 G
ISTITUTO «Battisti», Viale XX Settembre 24, telefono 54-96. Preparazione individuale, collettiva esami riparazione settembre. 22570 G
ITALIA, Piazza Impero 16, telefono 91-63. Preparazione razionale esami riparazione qualsiasi materia Scuole medie. Professori specializzati. Iscrizioni giornalmente Piazza Impero 16. 22410G
LAUREANDO prepara accuratamente latino, greco, materie letterarie. Impero 12-I. 38789 G
TEDESCO, metodo spiciale accelerato. Corsi lampo (Blitzmethode), iniziansi 5 luglio. Rossini 14. 22584 G
TEDESCO insegna rapidamente signora praticissima assolto Scuola media: grammatica, conversazione, corrispondenza commerciale; coscienziosa preparazione esami. Mitissime pretese. Rivolgersi mattinata Mazzini 41-II. 38761 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PERSONA che raccolse borsetta donna sulla corriera di Pola, invii documenti Perossa, Ponchielli 3, Trieste, portineria. 38777 H
PORTAMONETE con 100 lire smarri povera donna, marito richiamato, tratto S. Giacomo in Monte. Onesto farebbe opera carità consegnando Istria 28, porta 3. 38771 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 10 I
A. A. APPARTAMENTO 4-5 stanze, tutte sul davanti, accessori, mensili 230, affittasi. Giustinelli 2-A. 38729 I
A. A. APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, bagno installato, termosifone, ascensore, giardino, affittasi. Giustinelli 1. 38676 I
A. A. QUARTIERE 5 stanze, accessori, cucina, centro, affitto piccolo, cedesi con mobilio, prezzo conveniente, causa immediata partenza. Caffè Adriatico. 22558 I
ALLOGGETTO 1 camera, camerino, cucina, affittasi 1.o luglio, casa nuova. Via Baiamonti 1-6. 38770 I
AMMOBILIATO 2-3 camere, bagno, cucina, riscaldamento, affittasi temporaneamente. Telefonare 25-5-35. 38809 I
APPARTAMENTI case nuove, Viale Sonnino 49-51, due stanze accessori, affittansi prontamente. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10. 22575 I
APPARTAMENTI lussuosi, stabile nuovo, servizi installati, 2-3 stanze, accessori, affittansi prontamente. Piccardi 55-57. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10. 22574 I
APPARTAMENTO signorilmente mobiliato, completo anche stoviglie, biancheria, due o tre stanze, bagno arredato, acqua calda, casa nuova, affittasi prontamente. Via Reni 4, rivolgersi portiere. 68420 I
APPARTAMENTI bellissima posizione soleggiata, stabile nuovo, 2-3 stanze accessori, via Sottoripa 6, traversale via Cologna, affittansi prontamente. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10. 22573 I
APPARTAMENTI, due, tre, quattro stanze, bagno installato, poggiuolo, vista mare, massimo conforto, affittansi. Via Hermet 2-4. 22580 I
APPARTAMENTO affittasi 1.o luglio. Galleria 15. Informazioni telefono 73-30. 22571 I
APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, accessori, soleggiato, affittasi prontamente. Campo Sangiacomo 5. 38766 I
APPARTAMENTO quattro stanze, stanzetta, bagno installato, soleggiato, giardino, lire 320. Angelo Emo 4, Ferranti. 68427 I
BARCOLA Riviera. Villetta semi mobiliata o vuota, ogni conforto, terrazza vista mare, affittasi prontamente. Via Panzera 111, due minuti tram. Visibile dalle 10 alle 15. Amministrazione Alberti, Via Giulia 11, telef. 87-74. 68475 I
LOCALE 30 mq., affittasi Giulia 110. Tesser Zanier. Battisti 19. 22241 I
QUARTIERE camera cucina, e locale con focolaio, in casa nuova affittasi. Via Combi 9. 68549 I
QUARTIERE mobiliato di 3-4 stanze, in casa moderna affittasi. Indirizzo al Piccolo. 68532 I
QUARTIERE casa nuova, 2 stanze, accessori, giardino, affittasi. Campanelle 579 (tram 1: quattro minuti dalla stazione Maddalena). Informazioni: Giachin, Ghega 3, ore 14-17, telef. 26-238. 38822 I
QUARTIERINO moderno, conforto, affittasi causa partenza, vendonsi mobili. Indirizzo Piccolo. 22530 I
QUARTIERINO piccolo, mobiliato, con terrazza. Lazzaretto Vecchio 7, I piano. 38797 I
STANZE tre, cucina, veranda, vista panoramica, affittansi prontamente. Farneto 10, primo. 68556 I
VILLA paraggi Rossetti, una sala, 5 stanze, ricchi accessori, termosifone, terrazze, veranda, giardino, affittasi prontamente. Telefonare 25-543. 38804 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

CAMERA cucina, cauzione, cercano coniugi soli pensionati. Ritiro lettere per un mese. Scrivere Fermo Posta Centrale, libretto pensione numero 24489. 38738 L

Vendite d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

ANELLO brillante solitario perfettissimo, bucole solitari, posate argento dodici persone, vendonsi occasione. Udine 2-II, porta 11. 38823 M
ARMONICA-piano 120 bassi (registro) altra 80 bassi straoccasione, vendo. Battisti 9, quarto. 22551 M
BILANCIA «Bizerba», tendine, ghiacciaia, scansie, tavolame, vendonsi. Piazza Tommaseo, Appalto. 68528 M
CARROZZELLA nuova, moderna, prezzo d'occasione, vendesi. Rossetti 11, porta 6. 68472 M
CARROZZELLA fonda, molleggiata; trasformatore 220 Volta, vendonsi. Antonio Caccia 6-IV, sinistra. 38743 M
CARROZZELLA moderna, doppio fondo, seminuova, vendesi. Conti 14, porta 12. 68510 M
CARROZZELLA fonda, vendesi. Campo S. Giacomo 5-III. Treven. 22514 M
CUCCIOLI bellissime femmine «Fox», regalansi. Via Navali 54. 68557 M
DIVISA nuova ufficiale, statura media, vendesi. Foro Ulpiano 4, portinaia. 68536 M
ELEMENTI caloriferi grandi, perfetti, vendonsi. Tel. 25-034. 68526 M
GIACCHE, vestiti uomo, ragazzo, nuovi. Maiolica 14, I, porta 5. 22532 M
GRAMMOFONO valigia, perfetto, moltissimi dischi; prismatico 10 volte; fotografica, microscopio, vendo occasionissima. Battisti 9-IV. 68529 M
MACCHINA cucire perfettissima vendesi occasione. Giulia 15, terzo, sinistra. 22547 M
MACCHINA rientrante, lussuosa vendesi occasione. Gatteri 54, porta 1. 22553 M
MACCHINA Singer 140 rientrante, sarto, plissè, maglieria, riparazioni, scambi. Slataper 16. 6510 M
MATERASSO, oggetti cucina, sparherd lussuoso, macchina Singer. Michele 9, porta 7. 6509 M
TAPPETO orientale 200x300, 450.—, splendida coppia scendiletto 70. Affare eccezionale. Piazza Ciano 13. 22250 M
TELA puro cotone, doppio ritorto, per lenzuola 14.50, 15.50, occasione rara. Piazza Ciano 13. 22251 M
VALIGIE (sei) cuoio pelle, diverse misure, carrozzella «Phoenix», occasione. Via S. Nicolò 13-II, sin. 38821 M
VESTITO estivo ragazzetto, vendesi. Mazzini 17-IV, porta 7. 68537 M
VESTITI estivi uomo, 2 impermeabili, vendonsi. Ferriera 5, porta 10. 68476 M
RADIO nuova cortemedie 5 valvole, vendesi occasione. Diaz 5-IV. 6513 M
VOLPE Canadà argentata, imitazione; copertore una persona, finissimo; taglio lino fantasia, vendonsi occasione. Boccaccio 10-I, sinistra. 68497 M

Acquisti d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

CARROZZELLA «Phoenix» molleggiata, lussuosa, cercasi. Cassetta 22518 N Unione Pubblicità. 22518 N
MACCHINA scrivere, tastiera normale, cercasi occasione. Indicare prezzo. Offerte Cassetta 22501 N Unione Pubblicità. 22501 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. SALE pranzo, salotti, lettini, mobili ufficio. Trenta Ottobre angolo Torrebianca. 68316 NN
A. «ALABARDA», Rossetti 4: Assortimento matrimoniali, pranzo, cucine, salotti, lettini, carrozzine, materassi lana 150, convenientissimo. 38567 NN
ARREDAMENTO negozio, moderno, specchi, vera occasione, vendesi. Corso V. E. III, 7. 22528 NN
ARMADIO una porta, vendo o scambio con bicicletta. Canova 13, portinaia. 22582 NN
ATTACCAPANNI 120; salotti 680; divaniletto 130; brande 95; materassi lana 150, vegetale 65; matrimoniali, pranzo, specialità cucine. Tarabochia 6. 22242 NN
CAMERA letto faggio ottima, altri mobili usati, vende privato. Visitare giornata. Santandrea 14, porta 10. 22561 NN
CAMERA matrimoniale treporte frassino, massiccia, suste, vendonsi occasione. Trento 5-III. 22576 NN
CAMERA da pranzo, vendesi. Isidori. Via Giulia 49. 68507 NN
COPPIA letti, seminuovi, vendo. Rivolgersi Via Montecucco 31, Ansalone. 38740 NN
CUCINA, macchina rientrante, attaccapanni, quadro autore, vendonsi occasione. Sonnino 22, porta 6. 22562 NN
CUCINA lussuosissima, matrimoniale, straoccasione, vendo. Tiziano n. 16. 22554 NN
CUCINE ultimi modelli, vendonsi e si assumono ordinazioni. Foscolo 5. 68535 NN
LETTI ferro, scala giardino, vendonsi. Vecchio. Rozzol Monte 1232. 38737 NN
MATRIMONIALE lusso, studio, vendo prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 68517 NN
MATRIMONIALE, 2 ghiacciaie, 30 sedie trattoria, lavamano, Perriera 51, portinaia. 68515 NN
MATRIMONIALE, altra una persona, suste, materassi nuovi, vendonsi. Toti 2, porta 14. 22535 NN
MATRIMONIALE, cucina bellissima, moderne, vendonsi, occasione. Gatteri 54, porta 1. 22552 NN
MATRIMONIALE 4 porte, altra 2 porte, pranzo, salotto, cucina, attaccapanni, singoli, vendonsi. Piazza Goldoni 9, porta 1. 22515 NN
MOBILI vendonsi. Battisti 10-III, ore 10.30-12.30. 38751 NN
MOBILI nuovissimi camera da letto, salotto, cucina, svendesi causa partenza; affittasi quartiere casa nuova. Dalle 9-11. Indirizzo Piccolo. 22534 NN
PIANOFORTE mezzacoda, vendesi. Livaditi 2-I (Via Pietà prolungata). 38748 NN
STANZA laccata bianco, a due letti, armadione tre porte, specchio, vendonsi. Torrebianca 21, porta 9. 22587 NN
STANZA letto 1 persona, barocco, letto ottone, letto ferro pieghevole, due materassi crine animale, 1 detto lana, vendonsi. Trento 16, portinaio. 38769NN
STUDIO, altri mobili ufficio, lex, enciclopedia, altri libri, vendonsi occasione. Coroneo 19. 22579 NN
TAVOLO crocera, allungabile, marmi e tavolo cucina, vendonsi. Cellini 1, primo. 68511 NN
VETRINE, letti, armadi, vendonsi causa trasloco. Via Filippo Corridoni 2. 38753 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40.
A. BRILLANTI, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O
ARGENTO, oro, acquistansi; disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto. Corso Emanuele 2. 68469 O

Alimentari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

OSTI-trattori: vini scelti presso Bressani. Via Zonta 7. 38006 OO
OSTI, via Anastasio 1, esclusivamente vino Istria bianco nero Parenzo. 38786 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

PIAZZISTI pratici manifatture per visitare privati, cercansi. Indirizzo Piccolo. 68496 P

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA donna, seminuova, altra uomo Bianchi, vendonsi. Vidali 2, portinaio. 68504 Q
BICICLETTA corsa «Vittoria», cambio e riserva, vendesi. Settefontane 12, II, Baisero. 22525 Q
BICICLETTA per bambino cinquenne cercasi. Terni, Viale Sonnino n. 69. 22546 Q
BICICLETTA Baloncino con dinamo, seminuova 350. Michele 9, porta 7. 6511 Q
BICICLETTA donna, altra uomo passeggio, vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 22560 Q
BICICLETTA donna, altra mezzacorsa chiara, vendonsi. Toti 3, trattoria. 22568 Q
BICICLETTA corsa Legnano, perfetto stato, vendesi. Carducci 39, portineria. 68484 Q
BICICLETTE donna 1-2, comperansi purchè ottime condizioni. Fontanot, S. Vito 9. 38780 Q
FORD camioncino dodiciquintali e botte ovale ferro quattromila chilolitri, vendonsi. S. Francesco 27. 22330 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

DISPONIBILI 200.000 primo rango, esclusi mediatori. Cassetta 22523 R Unione Pubblicità. 22523 R
NEGOZIO centralissimo vendesi prontamente per qualsiasi articolo, occasione. Via Roma 11. 68473 R
12.000 cerco prima ipoteca stabile forte reddito. Furlan, Foscolo 9. 68545 R
40.000 6% disponibili, prime intavolazioni, anche frazionabili. Indirizzo Piccolo. 68513 R

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

APPARTAMENTO tre stanze, conforto moderno, ingresso separato, grande parco, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 22572 S
CASA 2 quartieri venderei occasione città, 32.000. Ginnastica 16, Bar. 38808S
CASA centro città, 10% rendita, vendesi 240.000 Cassetta 22523 S Unione Pubblicità. 22523 S
CASETTA uso villino, periferia, 4 vani, vendesi) affittasi. Indirizzo Piccolo. 68544 S
ISOLA vendo villa modernissima, nuova, 3 stanze. Indirizzo Piccolo. 38799 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

APPARTAMENTINO, camere mobiliate, in amena, tranquilla campagna, volendo pensione, affittasi. Petronio, Valvolciana (Gorizia). 22509 T
MOLVENO (Dolomiti, Trentino), 900 metri. Lago, spiaggia, feste, alberghi, appartamenti. Informa Proloco. 5390 T
PORTOROSE, San Bernardino, villa mobiliata al mare, proprio bagno, giardino, pineta, affittasi. Telefono 60-32. 1000 T
VENEZIA, Canalgrande, fittasi, stagione, appartamento mobiliato. Scrivere Cassetta 4 B Unione Pubblicità, Venezia. 5402 T

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

PROFESSIONISTA, residente Milano ricco, ottima posizione sociale, sposerebbe 25-30-enne bella, amante famiglia, illibata, dote adeguata. Inanonimi. Cassetta 22460 U Unione Pubblicità. 22460 U

Dopo lunga e penosa malattia si spense la mattina del 25 giugno, all'età di 83 anni, la nobile vita di

GIOVANNI DI MICHELI

possidente

Profondamente addolorati, ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie **MARIA**, la figlia **DOLORES** col marito ing. **ROMANO TONON**, il figlio dott. **GIOVANNI**, le sorelle **MARIA**, **AMALIA**, **GIUSEPPINA**, i nipoti e parenti tutti.

Torre di Parenzo, 28 giugno 1940-XVIII.

Il giorno 27 corrente, mancò improvvisamente all'affetto dei suoi cari

GIROLAMO D'ADDATO

ex combattente, mutilato di guerra

Costernatissimi, lo piangono la desolatissima moglie **CHIARINA**, la figlia **GIOVANNA** che, unitamente ai fratelli, alle sorelle ed ai congiunti tutti, ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero e stimarono.

I funerali del diletto Estinto seguiranno sabato 29 corrente, alle ore 10.45, partendo dal Largo Niccolini N. 2.

Trieste-Bisceglie, 29 giugno 1940-XVIII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

NATROSIL 102
È IL PERFETTO DETERSIVO PER BUCATO
CHIEDETELO AL VOSTRO DROGHIERE
INDUSTRIE CHIMICHE D.R BASLINI S.A. MILANO
Ufficio Vendita Natrosil: Agente generale per le Tre Venezie: Agenzia Comm.le Frema - Venezia via 22 Marzo 2081 tel. 21.057

DURANTE IL VOSTRO VIAGGIO FATE PERVENIRE VOSTRE NOTIZIE ALLE PERSONE LONTANE A MEZZO DEL
TELEGRAMMA TRENO
I TELEGRAMMI TRENO SONO ACCETTATI SU DETERMINATI TRENI DI LUSSO, RAPIDI, DIRETTISSIMI E DIRETTI. DETTI TELEGRAMMI SONO AMMESSI PER L'INTERNO DEL REGNO E PEI SEGUENTI STATI ESTERI:
BELGIO - FRANCIA - GERMANIA
INGHILTERRA - JUGOSLAVIA - LUSSEMBURGO
OLANDA - SPAGNA - SVIZZERA - UNGHERIA
PER L'ACQUISTO DEL MODELLO SPECIALE OCCORRENTE PER LA REDAZIONE DEI TELEGRAMMI TRENO, PER LE TARIFFE E PER OGNI INFORMAZIONE RIVOLGERSI AL CONDUTTORE DEL TRENO

CRESIMA FOTOGRAFIE STUDIO SEGALL
PIAZZA C. CIANO 7 (ex Piazza Borsa) ASCENSORE